

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2013 (Leggi n. 183/2011 e n. 228/2012, Decreti-legge n. 74/2012, n. 35/2013, n. 43/2013, n. 120/2013 e n. 151/2013) COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti MONITORAGGIO SEMESTRALE DELLE RISULTANZE DEL PATTO PER L'ANNO 2013 Comune di STATTE <i>(migliaia di euro)</i>			
SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista			
ENTRATE FINALI			a tutto il II Semestre
E1	TOTALE TITOLO 1°	Accertamenti	7.654
E2	TOTALE TITOLO 2°	Accertamenti	1.408
E3	TOTALE TITOLO 3°	Accertamenti	538
<i>a detrarre:</i>	E4 Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Accertamenti	0
	E5 Entrate correnti provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Accertamenti	0
	E6 Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Accertamenti	40
	E7 Entrate provenienti dall'ISTAT connesse alla progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 31, comma 12, legge n. 183/2011 (rif. par. B.1.5)	Accertamenti	0
	E8 Entrate correnti, di cui all'art. 2, comma 6, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna e destinate agli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.9)	Accertamenti	0
	E9 Entrate correnti relative al corrispettivo del gettito IMU sugli immobili di proprietà comunale (art. 10 quater, comma 3, del decreto-legge n. 35/2013) - (rif. par. B.1.14)	Accertamenti	56
	E9 bis Entrate correnti relative al contributo disposto dall'articolo 2, comma 1, del decreto legge n. 120 del 2013 a favore dei comuni ad integrazione del fondo di solidarietà comunale (art. 2, comma 2, del decreto legge n. 120 /2013)	Accertamenti	16
	E9 ter Entrate correnti relative al contributo di 25 milioni di euro attribuito al Comune di Milano a titolo di concorso al finanziamento delle spese per la realizzazione di Expo 2015. (art. 5, comma 1, del decreto-legge 30 dicembre 2013, n. 151)	Accertamenti	0
<i>a sommare:</i>	E10 Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di entrata) (1) - (rif. par. B.2.1)	Accertamenti	0
<i>a detrarre:</i>	S0 Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di spesa)	Impegni	0
ECorr N	Totale entrate correnti nette (E1+E2+E3-E4-E5-E6-E7-E8-E9-E9 bis-E9 ter+E10-S0)	Accertamenti	9.488
E11	TOTALE TITOLO 4°	Riscossioni (2)	658
<i>a detrarre:</i>	E12 Entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	Riscossioni (2)	0
	E13 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Riscossioni (2)	0
	E14 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Riscossioni (2)	0
	E15 Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Riscossioni (2)	569
	E16 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a favore del comune di Parma per la realizzazione degli interventi di cui al comma 1 dell'articolo 1 del decreto-legge , n. 113/2004 e per la realizzazione della Scuola per l'Europa di Parma di cui alla legge n. 115/2009 (art. 31, comma 14, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.6)	Riscossioni (2)	0
	E17 Entrate in conto capitale di cui all'art. 2, comma 6, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna e destinate agli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.9)	Riscossioni (2)	0
	E18 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato erogate al comune di Piombino per l'attuazione degli interventi volti al raggiungimento delle finalità portuali ed ambientali previste dal nuovo Piano Regolatore Portuale nella Regione Toscana (art. 1, comma 7, del decreto-legge n. 43/2013)- (rif. par. B.1.12)	Riscossioni (2)	0
	E19 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato e dalla regione erogate per l'attuazione degli interventi di riqualificazione del territorio per l'esecuzione del progetto approvato dal CIPE con delibera n. 57/2011 o che saranno individuati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (art. 7 quater, del decreto-legge n. 43/2013)- (rif. par. B.1.15)	Riscossioni (2)	0
E19 bis	Entrate in conto capitale relative al contributo di 25 milioni di euro attribuito al Comune di Milano a titolo di concorso al finanziamento delle spese per la realizzazione di Expo 2015. (art. 5, comma 1, del decreto-legge 30 dicembre	Riscossioni (2)	0

	2013, n. 151)		
ECap N	Totale entrate in conto capitale nette (E11-E12-E13-E14-E15-E16-E17-E18-E19-E19 bis)	Riscossioni (2)	89
EF N	ENTRATE FINALI NETTE (ECorr N+ ECap N)		9.577
			MONIT/13
SPESE FINALI			a tutto il II Semestre
S1	TOTALE TITOLO 1°	Impegni	8.335
<i>a detrarre:</i>	S2 Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Impegni	0
	S3 Spese correnti sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Impegni	0
	S4 Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Impegni	40
	S5 Spese connesse alle risorse provenienti dall'ISTAT per la progettazione ed esecuzione dei censimenti (art. 31, comma 12, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.5)	Impegni	0
	S6 Spese correnti relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.7)	Impegni	0
	S7 Spese correnti a valere sulle risorse trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna per gli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo, del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.9)	Impegni	0
	S8 Spese correnti sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese per fronteggiare gli eventi sismici e gli interventi di ricostruzione di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 7, comma 1-ter, del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.10)	Impegni	0
SCorr N	Totale spese correnti nette (S1-S2-S3-S4-S5-S6-S7-S8)	Impegni	8.295
S9	TOTALE TITOLO 2°	Pagamenti (2)	2.357
<i>a detrarre:</i>	S10 Spese derivanti dalla concessione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	Pagamenti (2)	0
	S11 Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Pagamenti (2)	0
	S12 Spese in conto capitale sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Pagamenti (2)	0
	S13 Spese in conto capitale relative all'utilizzo di Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Pagamenti (2)	607
	S14 Spese in conto capitale sostenute dal comune di Parma per la realizzazione degli interventi di cui al comma 1 dell'articolo 1 del decreto-legge n. 113/2004 e per la realizzazione della Scuola per l'Europa di Parma di cui alla legge n. 115/2009 (art. 31, comma 14, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.6)	Pagamenti (2)	0
	S15 Spese in conto capitale relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.7)	Pagamenti (2)	0
	S16 Spese in conto capitale per investimenti infrastrutturali nei limiti definiti con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di cui al comma 1, dell'art. 5 del decreto-legge n. 138/2011 (art. 31, comma 16, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.8)	Pagamenti (2)	0
	S17 Spese in conto capitale a valere sulle risorse trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna per gli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74) - (rif. par. B.1.9)	Pagamenti (2)	0
	S18 Spese in conto capitale sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese pre fronteggiare gli eventi sismici e gli interventi di ricostruzione di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 7, comma 1-ter, del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.10)	Pagamenti (2)	0
	S19 Pagamenti dei debiti di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 effettuati successivamente alla data dell'8 aprile 2013 (rif. par. B.1.11)	Pagamenti (2)	821
	S20 Pagamenti dei debiti di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 effettuati nel 2013 prima del 9 aprile (rif. par. B.1.11)	Pagamenti (2)	611
	S21 Pagamenti relativi all'attuazione degli interventi volti al raggiungimento delle finalità portuali ed ambientali dal nuovo Piano Regolatore Portuale nella Regione Toscana finanziati con le risorse statali erogate al Comune di Piombino (art. 1, comma 7, del decreto-legge n. 43/2013)- (rif. par. B.1.12)	Pagamenti (2)	0
	S22 Pagamenti di obbligazioni giuridiche verso terzi assunte al 31 dicembre	Pagamenti (2)	0

	2012, finanziati con i contributi straordinari in conto capitale di cui all'articolo 1, commi 704 e 707, della legge n. 296/2006 (art. 1, comma 1-bis, del decreto-legge n. 35/2013)- (rif. par. B.1.13)		
	S23 Pagamenti relativi all'attuazione degli interventi di riqualificazione del territorio per l'esecuzione del progetto approvato dal CIPE con delibera n. 57/2011 o che saranno individuati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (art. 7 quater, del decreto-legge n. 43/2013)- (rif. par. B.1.15)	Pagamenti (2)	0
SCap N	Totale spese in conto capitale nette (S9-S10-S11-S12-S13-S14-S15-S16-S17-S18-S19-S20-S21-S22-S23)	Pagamenti (2)	318
SF N	SPESE FINALI NETTE (SCorr N+SCap N)		8.613
SFIN 13	SALDO FINANZIARIO (EF N-SF N)		964
OB	OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2013 (determinato ai sensi dei commi da 2 a 6 dell'art. 31, legge n. 183/2011 e dal comma 3 dell'articolo 20, decreto legge n. 98/2011)		565
DIFF	DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO (3) (SFIN 13-OB)		399

(1) Determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

(2) Gestione di competenza + gestione residui.

(3) Con riferimento alla sola situazione annuale, in caso di differenza positiva, o pari a 0, il patto è stato rispettato. In caso di differenza negativa, il patto non è stato rispettato.

Patto di stabilità interno 2013 - Art. 31, commi 20 e 20 bis, della legge n. 183/2011

**PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE
della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno 2013**

da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2014

COMUNE di STATTE

VISTO il decreto n. 41930 del Ministero dell'economia e delle finanze del 14 maggio 2013 concernente la determinazione degli obiettivi programmatici relativi al patto di stabilità interno 2013 delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti;

VISTO il decreto n. 70998 del 2 settembre 2013 concernente il monitoraggio semestrale del "patto di stabilità interno" per l'anno 2013 delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti;

VISTI i risultati della gestione di competenza e di cassa dell'esercizio 2013;

VISTE le informazioni sul monitoraggio del patto di stabilità interno 2013 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "http://pattostabilitainterno.tesoro.it".

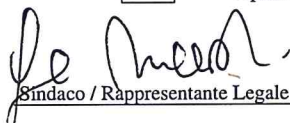
SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

		<i>Importi in migliaia di euro</i>
SALDO FINANZIARIO 2013		
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	9.577
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	8.613
3=1-2	SALDO FINANZIARIO	964
4	SALDO OBIETTIVO 2013	565
5=3-4	DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	399

Sulla base delle predette risultanze si certifica che:

il patto di stabilità interno per l'anno 2013 è stato rispettato

il patto di stabilità interno per l'anno 2013 NON È STATO RISPETTATO


Sindaco / Rappresentante Legale

Responsabile Finanziario



ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Organo Revisione (1) 

Organo Revisione (2) _____

Organo Revisione (3) _____

**COMUNE DI STATTE**

(Provincia di Taranto)

C.F.: 90031270730 P.IVA 01940470733

Servizio Economico-Finanziario

Statte, li 14/04/14

Prot. n. 6235

OGGETTO: *Risultanze riguardanti il contenimento della spesa del personale per l'anno 2013 ex art. 1 c. 557 L. 296/06 e succ.mm. e ii. e art. 76 c. 7 L. 133/08. Verifiche di competenza contabile.-*

Con riferimento all'oggetto, si riportano i risultati della relazione istruttoria circa le verifiche effettuate

Il quadro normativo di riferimento

- 1) Art. 1 comma 557 L. 296/06, come sostituito dall'art. 14 c. 7 D.L. 78, convertito nella Legge 30 luglio 2010, n. 122:
"Gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale"
La spesa per il personale per l'anno 2013 deve, pertanto, rientrare nei limiti di cui alla citata legge ed essere quindi ridotta rispetto a quella sostenuta nell'anno precedente, come ben precisato dal parere Corte dei Conti Puglia n. 2/PAR/2011 del 12/01/11.
- 2) Art. 28 c.11-quater D.L. 201/11, convertito nella L. 214/11
 - 2a) E' fatto divieto agli enti nei quali l'incidenza della spesa del personale è pari o superiore al 50% delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale.
- 3) Art. 9 c. 28 D.L. 78/10, convertito nella L. 122/10
 - 3a) A decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le agenzie, incluse le Agenzie fiscali di cui agli articoli 62, 63 e 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, gli enti pubblici non economici, le università e gli enti pubblici di cui all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, fermo quanto previsto dagli articoli 7, comma 6, e 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Le disposizioni di cui al presente comma costituiscono principi generali ai fini del coordinamento della finanza pubblica ai quali si adeguano le regioni, le province autonome, e gli enti del Servizio sanitario nazionale.
- 4) Art. 9 c. 2-bis D.L. 78/10, convertito nella L. 122/10
A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

Le verifiche contabili

- 1) Verifica rispetto dettato normativo sub 1).

A tal fine, si sono adottati i criteri di calcolo delle spese per il personale secondo quanto dettagliatamente esplicitato nella Circolare Ministeriale n. 9/06 del Ministero dell'Economia e Finanze, Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato, nonché secondo il parere Corte dei Conti Puglia n. 2/PAR/2011 del 12/01/11 e in allegato esplicitate.

Spese in detrazione:

- Rinnovi contrattuali, in realtà pari a zero per effetto del blocco delle retribuzioni fissato dall'art. 9 D.L. 78/10, convertito nella L. 122/10.
- Incentivi ICI e D.Lgs. 163/06 ex art. 15 c. 1 lett. k) CCNL 01/04/99 per gli anni 2010,2011,2012, 2013.
- Rimborsi derivanti dall'espletamento del servizio Segreteria in convenzione;
- Diritti di rogito corrisposti al segretario;

spesa di personale 2004 ridotta dell' 1%	€ 2.709.045,90
Spesa di personale sostenuta al 31/12/12	€ 2.317.520,18
Spesa di personale sostenuta al 31/12/13	€ 2.310.345,83

2) Verifica rispetto dettato normativo sub 2a)

2a) Gli accertamenti contabili sotto rappresentati evidenziano un'incidenza della spesa del personale inferiore al 50% delle spese correnti, parametro di cui se ne può attestare il rispetto per l'anno 2013, secondo le risultanze che seguono:

Anno 2012	Spesa del personale € 2.491.291,82	Spesa corrente € 7.849.319,21	Percentuale: 31,739%;
Anno 2013	Spesa del personale € 2.398.019,01	Spesa corrente € 8.336.270,95	Percentuale: 28,766%;

Si precisa che per la quantificazione dell'incidenza percentuale sulla spesa corrente, ci si è riferiti alla spesa di personale intesa nel suo complesso, e pertanto al lordo di tutte le voci escluse, secondo quanto affermato dalla deliberazione Corte dei Conti, sezioni riunite in sede di controllo, n. 27/CONTR/11, depositata il 12 maggio 2011.

3) Verifica rispetto dettato normativo sub 3a)

3a) Gli accertamenti contabili sotto rappresentati evidenziano un'incidenza della spesa per il personale a tempo determinato (c.t.d.) o con convenzioni inferiore al 50% della corrispondente spesa dell'anno 2009, parametro di cui se ne può attestare il rispetto per l'anno 2013, secondo le risultanze che seguono:

Importo totale della spesa impegnata nel 2009 per c.t.d. o convenzioni	€ 60.979,63	A)
Importo previsto nel 2013 per c.t.d. o convenzioni	€ 18.564,60	
Importo impegnato nel 2013 per c.t.d. o convenzioni	€ 7.050,59	B)
Incidenza Percentuale (B/A*100)	11,562%	

4) Verifica rispetto dettato normativo sub 4)

L'incidenza della spesa sul fondo salariale accessorio è contenuta nei limiti di cui all'art. 9 c. 2- bis D.L. 78/10, convertito nella L. 122/10, secondo le disponibilità di utilizzo delle risorse per il trattamento accessorio del personale risultanti dalla determinazione di costituzione del fondo salariale accessorio n. 1341/13, secondo le risultanze che seguono:

Fondo 2010 lordo	€ 317.812,98
- Risorse art. 15 c. 1 lett k)	- 26.809,53
-Residui inseriti nel fondo 2010 e afferenti anni	<u>- 38.169,46</u>
Tetto di spesa anno 2010	252.833,99 di cui:
- € 211.089,17 di parte stabile	
- € 41.744,82 di parte variabile	
Fondo 2013	
- € 189.030,35 di parte stabile;	
-17.665,98 di parte variabile.	

Pertanto gli impegni di spesa sono contenuti entro il limite previsto dall'art. 9 c. 2-bis D.L. 78/10, convertito nella L. 122/10.

* * * * *

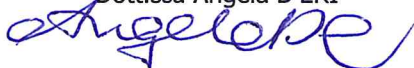
Conclusivamente, gli accertamenti contabili eseguiti per l'anno 2013, secondo le modalità di calcolo di cui alla citata Circolare n. 9/06 e del novellato orientamento giurisprudenziale della Corte dei Conti Puglia, evidenziano:

- il rispetto della riduzione della spesa di personale rispetto a quella sostenuta nell' anno 2004 abbattuta dell'1% ;
- il rispetto della riduzione della spesa del personale rispetto al 2012;
- il rispetto dell'incidenza percentuale inferiore al 50% della spesa corrente;
- il rispetto dell'incidenza percentuale della spesa per contratti a tempo determinato o convenzioni inferiore al 50% della corrispondente spesa del dell'anno 2009;
- un decremento della spesa di personale 2013 rispetto al 2012 pari a € 7.174,35;

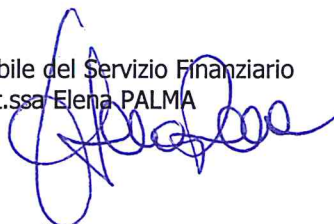
Ed altresì si attesta:

- il rispetto del patto di stabilità interno per il triennio 2011-2013;
- il rispetto del parametro del volume complessivo della spesa per il personale in servizio in relazione al parametro obiettivo valido per l'accertamento delle condizioni di deficitarietà strutturale di cui al DM 15/12/03.

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Angela D'ERI



Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Elena PALMA



Il Revisore Unico

Vista e verificata la relazione istruttoria del Responsabile del Servizio Finanziario

Certifica

Il rispetto dell'obiettivo riguardante il contenimento della spesa del personale per l'anno 2013.

Statte, _____

Il Revisore Unico

Dott.ssa Domenica CALISI



Allegati: riepilogo sintetico delle voci di spesa del personale

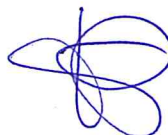
Spesa del personale 2013 - Allegato a nota prot. n. 6235 del 14/04/14

Componenti incluse	
Descrizione	Importo
Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo determinato e indeterminato	1.687.269,55
Spese per collaborazione coordinata e continuativa o con convenzioni	
Emolumenti a carico dell'Amministrazione per lavoratori socialmente utili	7.038,19
Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	57.454,33
Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 D.Lgs. 267/00	
Compensi per gli incarichi ex art. 110 c. 1 e 2 TUEL	
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	469.451,27
Previdenza integrativa PM	13.000,00
Irap	145.805,67
Buono pasto	18.000,00
Totale	2.398.019,01

Componenti escluse	
Descrizione	Importo
Oneri derivanti da rinnovi contrattuali intervenuti dopo il 2004 (deliberazione Corte dei Conti)	-
Compenso incentivante recupero evasione ICI	3.538,39
Compensi incentivanti ex art. 92 D.Lgs. 163/06	24.126,12
Diritti di rogito	9.887,60
Spese per censimento	
Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso delle amministrazioni utilizzatrici	50.121,07
Totale	87.673,18

Componenti incluse	2.398.019,01
Componenti escluse	87.673,18
Spesa del personale 2013	2.310.345,83

eo



ALL ©

INCASSI PER CODICI GESTIONALI

SIOPE

Pagina 1

Ente Codice	011146088
Ente Descrizione	COMUNE DI STATTE
Categoria	Province - Comuni - Citta' metropolitane - Unioni di Comuni
Sotto Categoria	COMUNI
Periodo	MENSILE Dicembre 2013
Prospetto	INCASSI PER CODICI GESTIONALI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	18-apr-2014
Data stampa	22-apr-2014
Importi in EURO	

Importo nel periodo Importo a tutto il periodo

TITOLO 10: ENTRATE TRIBUTARIE		1.615.488,26	6.448.642,01
1101	ICI riscossa attraverso ruoli	30.210,09	98.320,99
1102	ICI riscossa attraverso altre forme	163.234,86	1.133.356,76
1111	Addizionale IRPEF	63.263,92	733.721,52
1131	Addizionale sul consumo di energia elettrica	0,00	36.619,00
1161	Imposta sulla pubblicità riscossa attraverso i ruoli	0,00	139,48
1162	Imposta sulla pubblicità riscossa attraverso altre forme	470,11	13.179,96
1199	Altre imposte	10,02	4.630,44
1201	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani riscossa mediante ruoli	177.064,25	769.749,70
1202	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani riscossa attraverso altre forme	91.497,78	730.222,41
1212	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche riscossa attraverso altre forme	626,04	33.156,83
1222	Altre tasse	0,00	0,00
1301	Diritti sulle pubbliche affissioni	194,27	4.749,95
1303	Fondo sperimentale statale di riequilibrio	1.075.000,57	2.725.166,71
1399	Altri tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	13.916,35	165.628,26

TITOLO 20: ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		466.594,38	1.159.840,05
2102	Altri trasferimenti correnti dallo Stato	416.989,37	1.072.940,47
2202	Altri trasferimenti correnti dalla Regione	47.605,01	56.773,02
2304	Trasferimenti correnti dalla Regione/Provincia autonoma per funzioni in materia sociale	0,00	19.038,96
2305	Trasferimenti correnti dalla Regione/Provincia autonoma per funzioni nel campo dello sviluppo economico	0,00	1.138,60
2512	Trasferimenti correnti da unioni di comuni	2.000,00	2.000,00
2599	Trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	0,00	7.949,00

TITOLO 30: ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		120.998,89	625.513,13
3101	Diritti di segreteria e rogito	2.892,78	30.427,17
3102	Diritti di istruttoria	1.564,28	15.633,03
3103	Altri diritti	0,00	6.433,38
3113	Proventi da convitti, colonie, ostelli, stabilimenti termali	0,00	3.524,63
3118	Proventi da mense	2.788,59	18.652,60
3126	Proventi da trasporto scolastico	1.712,54	8.714,91
3132	Sanzioni amministrative, ammende, oblazioni	77.306,09	334.088,75
3149	Altri proventi dei servizi pubblici	0,00	489,35
3202	Fitti attivi da fabbricati	1.363,66	15.885,57
3221	Altri proventi da terreni e giacimenti	0,00	15.000,00
3314	Interessi da enti del settore pubblico per depositi	0,00	3.393,70
3327	Interessi moratori da imprese	642,35	7.688,92
3511	Rimborsi spese per personale comandato	25.060,51	36.817,42
3512	Proventi diversi da enti del settore pubblico	3.396,36	44.648,86
3513	Proventi da imprese e da soggetti privati	1.765,80	49.415,67
3516	Recuperi vari	2.505,93	34.699,17

TITOLO 40: ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI		1.309,92	658.288,24
4303	Altri trasferimenti di capitale con vincolo di destinazione	0,00	568.673,81
4501	Entrate da permessi di costruire	1.211,65	74.004,08
4511	Trasferimenti di capitale da famiglie	0,00	750,77
4513	Trasferimenti di capitale da altri	98,27	14.859,58

TITOLO 60: ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI		114.499,27	730.479,35
---	--	-------------------	-------------------

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
6101	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	25.171,65	178.997,96
6201	Ritenute erariali	61.249,88	428.652,31
6301	Altre ritenute al personale per conto di terzi	3.291,14	37.744,98
6401	Depositi cauzionali	0,00	8.662,50
6501	Rimborso spese per servizi per conto di terzi	22.262,35	32.280,03
6502	Rimborsi spese elettorali a carico di altre amministrazioni	0,00	31.922,25
6601	Rimborso di anticipazione di fondi per il servizio economato	2.524,25	12.219,32

INCASSI DA REGOLARIZZARE

84.672,03

84.672,03

9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal tesoriere)	84.672,03	84.672,03
------	---	-----------	-----------

TOTALE GENERALE

2.403.562,75

9.707.434,81

Ente Codice	011146088
Ente Descrizione	COMUNE DI STATTE
Categoria	Province - Comuni - Citta' metropolitane - Unioni di Comuni
Sotto Categoria	COMUNI
Periodo	MENSILE Dicembre 2013
Prospetto	PAGAMENTI PER CODICI GESTIONALI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	18-apr-2014
Data stampa	22-apr-2014
Importi in EURO	

Importo nel periodo Importo a tutto il
periodo

TITOLO 10: SPESE CORRENTI

826.315,20 7.234.412,47

		826.315,20	7.234.412,47
1101	Competenze fisse per il personale a tempo indeterminato	237.971,55	1.611.192,59
1102	Straordinario per il personale tempo indeterminato	572,12	22.420,13
1103	Altre competenze ed indennità accessorie per il personale a tempo indeterminato	0,00	44.640,85
1104	Competenze fisse ed accessorie per il personale a tempo determinato	923,08	6.054,00
1105	Altre spese di personale (lavoro flessibile: personale con contratto di formazione e lavoro, lavoratori socialmente utili)	1.354,67	6.352,47
1109	Arretrati di anni precedenti	0,00	456,94
1111	Contributi obbligatori per il personale	86.296,91	467.151,51
1112	Contributi previdenza complementare	0,00	10.780,00
1113	Contributi per indennità di fine servizio e accantonamenti TFR	12.309,76	62.475,45
1115	Contributi relativi ad arretrati di anni precedenti	0,00	1,00
1201	Carta, cancelleria e stampati	2.536,99	12.238,27
1202	Carburanti, combustibili e lubrificanti	0,00	5.046,49
1203	Materiale informatico	252,44	1.557,09
1204	Materiale e strumenti tecnico-specialistici	0,00	3.434,07
1205	Pubblicazioni, giornali e riviste	302,40	6.538,27
1207	Acquisto di beni per spese di rappresentanza	100,00	255,52
1208	Equipaggiamenti e vestiario	0,00	14.565,86
1210	Altri materiali di consumo	118,80	819,21
1211	Acquisto di derrate alimentari	79,90	109,83
1212	Materiali e strumenti per manutenzione	0,00	2.797,19
1302	Contratti di servizio per trasporto	23.154,10	87.422,19
1303	Contratti di servizio per smaltimento rifiuti	198.875,71	1.739.197,37
1304	Contratti di servizio per riscossione tributi	2.908,11	41.571,67
1305	Lavoro interinale	0,00	2.800,00
1306	Altri contratti di servizio	5.014,92	100.152,76
1307	Incarichi professionali	5.923,38	73.330,75
1308	Organizzazione manifestazioni e convegni	0,00	1.199,81
1309	Corsi di formazione per il proprio personale	3.309,34	6.246,89
1310	Altri corsi di formazione	362,89	1.527,59
1311	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili	0,00	6.961,35
1312	Manutenzione ordinaria e riparazioni di automezzi	0,00	2.941,00
1313	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	3.687,61	9.966,54
1314	Servizi ausiliari e spese di pulizia	0,00	79.987,45
1315	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	6.858,68	170.616,98
1316	Utenze e canoni per energia elettrica	44.869,03	481.025,95
1317	Utenze e canoni per acqua	0,00	65.915,40
1318	Utenze e canoni per riscaldamento	64,31	54.027,62
1319	Utenze e canoni per altri servizi	0,00	900,00
1322	Spese postali	5.928,45	26.245,69
1323	Assicurazioni	5.785,00	7.890,00
1325	Spese per gli organi istituzionali dell'ente - Indennità	12.066,56	137.476,42
1326	Spese per gli organi istituzionali dell'ente - Rimborsi	0,00	5.458,09
1327	Buoni pasto e mensa per il personale	0,00	21.170,83
1329	Assistenza informatica e manutenzione software	500,00	30.045,31
1330	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	0,00	2.396,13
1331	Spese per liti (patrocinio legale)	2.242,64	30.283,36
1332	Altre spese per servizi	1.025,86	185.000,33
1333	Rette di ricovero in strutture per anziani/minori/handicap ed altri servizi connessi	12.880,85	155.361,25
1334	Mense scolastiche	0,00	38.669,49

011146088 - COMUNE DI STATTE

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
1335	Servizi scolastici	18.458,56	58.667,69
1336	Organismi e altre Commissioni istituiti presso l'ente	74,47	7.479,59
1337	Spese per pubblicita'	0,00	7.845,20
1338	Global service	0,00	558.412,15
1401	Noleggi	521,18	14.551,89
1402	Locazioni	2.171,84	27.458,84
1404	Licenze software	0,00	2.904,00
1511	Trasferimenti correnti a province	13.854,02	13.854,02
1521	Trasferimenti correnti a comuni	0,00	3.170,60
1523	Trasferimenti correnti a unioni di comuni	2.000,00	14.000,00
1569	Trasferimenti correnti a altri enti del settore pubblico	700,00	18.231,09
1572	Trasferimenti correnti a imprese private	0,00	6.857,50
1581	Trasferimenti correnti a famiglie	41.274,05	139.149,84
1582	Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private	0,00	2.174,30
1583	Trasferimenti correnti ad altri	6.869,50	10.832,00
1601	Interessi passivi a Cassa depositi e prestiti - gestione Tesoro	69,41	143,36
1602	Interessi passivi a Cassa depositi e prestiti - gestione CDP spa	8.395,69	17.452,51
1612	Interessi passivi ad enti del settore pubblico per finanziamenti a medio-lungo	17.033,97	34.646,97
1701	IRAP	33.855,22	174.701,92
1712	Imposte sul registro	0,00	120,96
1715	Valori bollati	0,00	771,02
1716	Altri tributi	0,00	5.568,79
1802	Altri oneri straordinari della gestione corrente	2.112,00	227.498,98
1803	Transazioni (esclusa obbligazione principale)	0,00	2.500,00
1804	Oneri da sentenze sfavorevoli (esclusa obbligazione principale)	185,23	34.900,48
1807	Restituzione di tributi ai contribuenti	464,00	5.843,81

TITOLO 20: SPESE IN CONTO CAPITALE

215.776,89

2.357.290,47

2101	Terreni	102.294,55	160.348,58
2102	Vie di comunicazione ed infrastrutture connesse	1.331,00	313.462,98
2103	Infrastrutture idrauliche	6.095,79	191.369,83
2107	Altre infrastrutture	28.593,41	232.348,08
2108	Opere per la sistemazione del suolo	10.210,00	587.757,08
2109	Fabbricati civili ad uso abitativo, commerciale e istituzionale	14.987,61	14.987,61
2110	Fabbricati industriali e costruzioni leggere	25.612,00	63.397,62
2115	Impianti sportivi	12.065,17	171.191,19
2116	Altri beni immobili	1.387,76	44.344,19
2201	ESPROPRI E SERVITU' ONEROSE	0,00	441.594,70
2501	Mezzi di trasporto	0,00	18.482,07
2502	Mobili, macchinari e attrezzature	653,00	5.840,96
2503	Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	0,00	9.984,92
2506	Hardware	0,00	14.134,44
2601	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	12.246,60	82.870,84
2721	Trasferimenti in conto capitale a comuni	300,00	675,38
2901	Conferimenti di capitali in aziende di pubblici servizi	0,00	4.500,00

TITOLO 30: SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI

55.070,70

108.896,70

3301	Rimborso mutui a Cassa depositi e prestiti - gestione Tesoro	201,80	399,06
3302	Rimborso mutui a Cassa depositi e prestiti - gestione CDP spa	23.942,25	47.223,37
3311	Rimborso mutui e prestiti ad enti del settore pubblico	30.926,65	61.274,27

TITOLO 40: SPESE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI

159.753,53

802.826,22

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
4101	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	38.109,02	204.512,00
4201	Ritenute erariali	95.766,48	473.532,03
4301	Altre ritenute al personale per conto di terzi	4.907,00	41.091,96
4502	Spese per consultazioni elettorali a carico di altre amministrazioni	17,27	44.367,71
4503	Altre spese per servizi per conto di terzi	20.953,76	30.527,52
4601	Anticipazione di fondi per il servizio economato	0,00	8.795,00

PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE

		88.501,22	88.501,22
9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal tesoriere)	88.501,22	88.501,22

TOTALE GENERALE

1.345.417,54 10.591.927,08

Ente Codice	011146088
Ente Descrizione	COMUNE DI STATTE
Categoria	Province - Comuni - Citta' metropolitane - Unioni di Comuni
Sotto Categoria	COMUNI
Periodo	MENSILE Dicembre 2013
Prospetto	DISPONIBILITA' LIQUIDE
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	18-apr-2014
Data stampa	22-apr-2014
Importi in EURO	

Importo a tutto il
periodo

CONTO CORRENTE DI TESORERIA

1100	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALL' INIZIO DELL'ANNO (1)	2.837.206,03
1200	RISCOSSIONI EFFETTUATE DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (2)	9.570.677,53
1300	PAGAMENTI EFFETTUATI DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (3)	10.503.425,86
1400	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO (4) (1+2-3)	1.904.457,70
1450	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO - QUOTA VINCOLATA	0,00

FONDI DELL'ENTE PRESSO IL TESORIERE AL DI FUORI DEL CONTO DI TESORERIA

2100	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00
2200	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00

FONDI DELL'ENTE PRESSO ALTRI ISTITUTI DICREDITO

2300	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00
2400	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00

CONCORDANZA TRA IL CONTO DI TESORERIA E LA CONTABILITA' SPECIALE DI T.U.

1500	DISPONIBILITA' LIQUIDE PRESSO IL CONTO DI TESORERIA SENZA OBBLIGO DI RIVERSAM. A FINE PERIODO RIFERIM., COMPRESSE QUELLE REIMP. IN OPERAZIONI FIN. (5)	0,00
1600	RISCOSSIONI EFFETTUATE DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE E NON CONTABILIZZATE NELLA CONTAB. SPEC. (6)	101.539,60
1700	PAGAMENTI EFFETTUATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE E NON CONTABILIZZATI NELLA CONTAB. SPEC. (7)	223.388,17
1800	VERSAM. C/O CONTAB. SPEC. NON CONTABILIZZATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE (8)	160.163,89
1850	PRELIEVI DALLA CONTABILITA' SPECIALE NON CONTABILIZZATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE (9)	0,00
1900	SALDO C/O CONTAB. SPEC. A FINE PERIODO RIFERIM. (4-5-6+7+8-9)	2.186.470,16

ALL (D)



COMUNE DI STATTE (Provincia di Taranto)

codice fiscale 90031270730 partita I.V.A. 01940470733

Servizio Economico Finanziario

Prot. n.ro 6290

del 14/04/14

Oggetto: Nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate –rendiconto 2013.

A decorrere dall'esercizio finanziario 2012, ai sensi dell'art. 6 comma 4 del D.L. 95/2012, i Comuni e le Province allegano al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate. La predetta nota, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione. In tal caso il Comune o la Provincia adottano senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

In riferimento alla norma suesposta e nel suo adempimento, previa richiesta di specifica comunicazione alle società partecipate C.T.P. spa e G.A.L. Colline Joniche S.c.a.r.l., si ha il seguente quadro riassuntivo:

Società partecipate dal Comune:

A)

Ragione sociale	Quota di partecipazione
C.T.P. Spa	€. 10.325,00 pari al 0,413% del capitale sociale

L'Ente non ha crediti e debiti al 31/12/2013 con la predetta società come attestato dalla stessa con nota della CTP spa acquisita al protocollo generale dell'Ente n. 6069 del 10/04/14;

B)

Ragione sociale	Quota di partecipazione
G.a.l. Colline Joniche S.c.a.r.l.	€. 6.000,00 pari al 5% del capitale sociale

L'Ente non ha crediti e debiti al 31/12/2013 con la predetta società, come attestato dalla stessa con nota del 07/04/2014 prot. 5884.

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI G.C. n. 38 DEL 18/4/14

Il Responsabile Finanziario

Dott.ssa Elena Palma

ASSEVERAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE DEL COMUNE

La sottoscritta Domenica Calisi, in qualità di Revisore Unico Comune di Statte, assevera, in ottemperanza all'articolo 6, comma 4, del D.L. 95/2012, che i saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2013 dal rendiconto della gestione del Comune e dalla contabilità unionale corrispondono con gli importi evidenziati nella suddetta tabella.

Statte, 18/4/14

Il Revisore Unico

Dott.ssa Domenica CALISI

Domenica Calisi

ALL (E)

ALLEGATO B

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**
di cui al decreto ministeriale del 18 febbraio 2013

(Per aspetti di dettaglio si rinvia alle istruzioni riportate nelle circolari F.L. 4/10 del 3 marzo 2010, F.L. 9/10 del 7 maggio 2010 e F.L. 14/10 del 2 luglio 2010 già diramate in occasione del decreto concernente la deficiarietà del precedente triennio alla luce delle minime modifiche intervenute)

CODICE ENTE 4 1 6 0 7 8 0 2 6 1
--

COMUNE DI	COMUNE DI STATTE
-----------	------------------

PROVINCIA DI	TARANTO
--------------	---------

Approvazione rendiconto dell'esercizio 2013
delibera n° 0 del

<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	50005
-----------------------------	--	-------

	Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie (1)	
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	50010	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n.228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50020	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50030	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	50040	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	50050	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	50060	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui all'art.8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n.183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	50070	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	50080	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	50090	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art.1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dal 1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione dei beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	50100	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

(1) Indicare SI se il valore del parametro supera la soglia e NO se si rientra nella soglia
Gli enti che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la voce "SI" identifica il parametro deficitario) si trovano in condizione di deficiarietà strutturale, secondo quanto previsto dall'articolo 242 del tuoei

Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente e determinano la condizione di ente:

DEFICITARIO

SI

NO

codice 50110

STATTE	17/04/2014
LUOGO	DATA

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Dott.ssa Elena PALMA



ORGANO DI REVISIONE
ECONOMICO-FINANZIARIA

Dott.ssa Domenica CALISI

IL SEGRETARIO

Dott.ssa Mariannunzia MARGHERITA

Per i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti e per le Unioni è richiesta la sottoscrizione da parte dell'unico componente del Collegio; per gli altri comuni è richiesta la sottoscrizione di almeno due componenti, semprechè il regolamento di contabilità non preveda comunque la presenza di tutti i componenti per il funzionamento.

COMUNE DI STATTE

Provincia di Taranto

Relazione del Responsabile Finanziario

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione 2013*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario
2013*

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

Il Responsabile attesta:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'ente non ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L, avendo approvato il bilancio in data successiva al 31/08/13, e cioè in data 16/09/13;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 659.547,63 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 289/2002;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

Il Responsabile Finanziario rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2146 reversali e n. 3364 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato effettuato;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31.12.2013 risultano *totalmente* reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2014, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banco di Napoli , reso entro il 30 gennaio 2014;

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2013 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2013			2.837.206,03
Riscossioni	1.595.188,80	7.975.488,73	9.570.677,53
Pagamenti	3.471.506,03	7.031.919,83	10.503.425,86
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			1.904.457,70
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			1.904.457,70

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 971.049,07 come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	18.377.144,47
Impegni	(-)	17.406.095,40
Totale avanzo di competenza		971.049,07

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	7.975.488,73
Pagamenti	(-)	7.031.919,83
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	943.568,90
Residui attivi	(+)	10.401.655,74
Residui passivi	(-)	10.374.175,57
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	27.480,17
Totale avanzo di competenza	<i>[A] - [B]</i>	971.049,07

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2013, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Consuntivo 2012	consuntivo 2013
Entrate titolo I	7.676.735,55	7.654.002,62
Entrate titolo II	246.461,96	1.407.589,72
Entrate titolo III	1.117.039,24	538.401,39
(A) Totale titoli (I+II+III)	9.040.236,75	9.599.993,73
(B) Spese titolo I	7.849.319,21	8.336.270,95
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	254.967,43	108.896,70
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	935.950,11	1.154.826,08
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	34.759,49	
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		VIETATO
- altre entrate (specificare)		

(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	262.016,49	183.777,01
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	19.068,59	76.973,65
Fondo rotativo progettualità	13.940,60	
Avanzo di parte corrente	229.007,30	106.803,36

(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale	59.461,47	
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	768.154,58	971.049,07

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Consuntivo 2012	consuntivo 2013
Entrate titolo IV	1.710.690,14	8.036.918,75
Entrate titolo V **		
(M) Totale titoli (IV+V)	1.710.690,14	8.036.918,75
(N) Spese titolo II	2.265.515,47	8.220.695,76
(O) differenza di parte capitale(M-N)	-554.825,33	-183.777,01
(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	262.016,49	176.665,18
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	292.808,84	7.111,83
Saldo di parte capitale (O+Q)	-59.461,47	0,00

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	<i>Entrate accertate</i>	<i>Spese impegnate</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	18.653,57	18.653,37
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	7.864.343,30	7.864.343,30
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard/parcheggio	15.610,35	15.610,35
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	111.024,11	131.571,41
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale		

Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2013, presenta un avanzo/ disavanzo di Euro 2.245.126,37, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013			2.837.206,03
RISCOSSIONI	1.595.188,80	7.975.488,73	9.570.677,53
PAGAMENTI	3.471.506,03	7.031.919,83	10.503.425,86
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			1.904.457,70
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			1.904.457,70
RESIDUI ATTIVI	7.054.600,92	10.401.655,74	17.456.256,66
RESIDUI PASSIVI	6.741.412,42	10.374.175,57	17.115.587,99
<i>Differenza</i>			340.668,67
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2013			2.245.126,37

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo

Fondi vincolati	854.543,87
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	446.339,92
Fondi di ammortamento	150.340,10
Fondi non vincolati	793.902,48
Totale avanzo/disavanzo	2.245.126,37

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	18.377.144,47
Totale impegni di competenza	-	17.406.095,40
SALDO GESTIONE COMPETENZA		971.049,07

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	94.210,11
Minori residui attivi riaccertati	-	1.805.120,50
Minori residui passivi riaccertati	+	1.231.063,12
SALDO GESTIONE RESIDUI		-479.847,27

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		971.049,07
SALDO GESTIONE RESIDUI		-479.847,27
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		1.753.924,57
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2013		2.245.126,37

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2011	2012	2013
Fondi vincolati	235.999,39	487.223,85	854.543,87
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	414.651,56	443.754,88	446.339,92
Fondi di ammortamento	138.340,10	138.340,10	150.340,10
Fondi non vincolati	1.127.142,79	684.605,74	793.902,48
TOTALE	1.916.133,84	1.753.924,57	2.245.126,37

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità:

- a. per finanziamento debiti fuori bilancio;
- b. al riequilibrio della gestione corrente;
- c. per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso, derivati ecc.);
- d. al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti.

Analisi del conto del bilancio

Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2013

Entrate		Previsione iniziale	Rendiconto 2013	Differenza
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	7.868.602,83	7.654.002,62	214.600,21
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	1.000.124,72	1.407.589,72	-407.465,00
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	1.056.099,86	538.401,39	517.698,47
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	17.661.165,56	8.036.918,75	9.624.246,81
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	2.645.271,00		2.645.271,00
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	1.435.000,00	740.231,99	694.768,01
Totale Entrate		31.666.263,97	18.377.144,47	13.289.119,50

Spese		Previsione iniziale	Rendiconto 2013	Differenza
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	9.695.834,73	8.336.270,95	1.359.563,78
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	17.788.372,07	8.220.695,76	9.567.676,31
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	2.754.169,00	108.896,70	2.645.272,30
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	1.435.000,00	740.231,99	694.768,01
Totale Spese		31.673.375,80	17.406.095,40	14.267.280,40

Avanzo di competenza (A)		971.049,07	
---------------------------------	--	-------------------	--

Avanzo di amministrazione applicato (B)		7.111,83	
--	--	-----------------	--

Saldo (A) +/- (B)		978.160,90	
--------------------------	--	-------------------	--

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese inizialmente previste e quelle accertate ed impegnate si rileva:

- 1) La coincidenza dei servizi per conto terzi;

Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente *ha* rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2013 stabiliti dall'art. 31 della legge n. 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	parziali	totale
accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni	9.488.032,57	
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	89.614,43	
totale entrate finali		9.577.647,00
impegni titolo I al netto esclusioni	8.296.442,29	
pagamenti titolo II al netto esclusioni	318.558,23	
totale spese finali		8.615.000,52
Saldo finanziario 2013 di competenza mista		962.646,48
Saldo obiettivo 2013		565.064,74
spazi finanziari acquisiti per il pagamento di debiti al 31/12/2012 (DL 35/2013)	- 1.432.000,00	
Spazi finanziari patto verticale incentivato	-	
Spazi finanziari patto verticale	-	
Spazi finanziari patto regionale orizzontale		
Saldo obiettivo 2013 finale		-
differenza fra saldo finanziario e obiettivo annuale finale		397.581,74

L'ente ha provveduto in data 31/03/14 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze .

Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2012:

	Rendiconto 2012	Previsioni iniziali 2013	Rendiconto 2013	Differenza fra prev.e rendic.
Categoria I - Imposte				
IMU	2.264.024,24	1.930.038,45	1.783.038,45	-147.000,00
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	379.460,09	176.103,48	46.594,40	-129.509,08
Addizionale IRPEF	489.278,26	609.000,00	731.502,73	122.502,73
Addizionale sul consumo di energia elettrica	25.256,05	34.428,40	36.619,00	2.190,60
Compartecipazione IRPEF				
Imposta di scopo				
Imposta sulla pubblicità				
Altre imposte	17.447,37	17.500,00	15.837,92	-1.662,08
Totale categoria I	3.175.466,01	2.767.070,33	2.613.592,50	-153.477,83
Categoria II - Tasse				
TARSU/TIA/TARES	1.306.781,31	2.041.082,07	1.985.415,35	-55.666,72
TOSAP	30.517,60	30.500,00	26.570,62	-3.929,38
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi	185.952,00	125.417,00	134.327,00	8.910,00
Altre tasse				
Totale categoria II	1.523.250,91	2.196.999,07	2.146.312,97	-50.686,10
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni	5.194,33	5.195,00	3.338,20	-1.856,80
Fondo sperimentale/Fondo di solidarietà	2.972.824,30	2.899.338,43	2.890.758,95	-8.579,48
Totale categoria III	2.978.018,63	2.904.533,43	2.894.097,15	-10.436,28
Totale entrate tributarie	7.676.735,55	7.868.602,83	7.654.002,62	-214.600,21

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	44.000,00	43.763,59	7.443,21
Recupero evasione Tarsu	125.417,00	134.327,00	1.883,00
Recupero evasione altri tributi			
Totale	169.417,00	178.090,59	9.326,21

In merito si osserva che le somme accertate si riferiscono a ruoli/liste resi esecutivi entro dicembre 2013, la cui riscossione è iniziata a gennaio 2014.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	1.037.329,87
Residui riscossi nel 2013	93.919,30
Residui eliminati	418.055,26
Residui al 31/12/2013	525.355,31

Si osserva che le somme stralciate sono state approvate con determinazione Responsabile dei Tributi n. 236/14 e che si è proceduto alla verifica e al riallineamento dei crediti con quelli del Concessionario, stralciando le poste dubbie e inserendole nel Conto del Patrimonio.

Fondo di solidarietà comunale

Sono stati accertati €. 988.379,67 di contributi compensativi IMU dello Stato.

Il prelievo sugli incassi IMU per alimentare il fondo di solidarietà comunale ammonta a €. 536.977,37, a fronte di un Fondo attribuito di €. 2.883.511,90.

L'ente *si è adeguato* all'articolo 6 del decreto legge n. 16/2014 che prevede la contabilizzazione degli incassi IMU al netto della trattenuta operata a titolo di concorso al Fondo di solidarietà.

T.A.R.E.S.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 32 in data 16/09/13 è stato approvato il piano finanziario (*in caso di TARES*) e determinati i costi del servizio di gestione dei rifiuti.

Per l'anno 2013, ai sensi dell'articolo 5 del decreto legge 31 agosto 2013, n. 102 (conv. in legge n. 124/2013), il prelievo applicato per la copertura dei costi è:

- o TARES;

La percentuale di copertura prevista era del 100%

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
304.141,73	115.135,63	84.375,04

Le somme accertate sono state interamente destinate alla spesa di investimento.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

Per quanto attiene i trasferimenti dallo Stato e da altri Enti il cui andamento nel 2013 è il seguente:

	2013
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.087.629,47
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	301.306,68
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	18.653,57
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	
Totale	1.407.589,72

E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del T.U.E.L., alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2013 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi documentando i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2013, presentano il seguente andamento

	Rendiconto 2013
Servizi pubblici	316.366,89
Proventi dei beni dell'ente	35.475,40
Interessi su anticip.ni e crediti	10.663,54
Utili netti delle aziende	
Proventi diversi	175.895,56
Totale entrate extratributarie	538.401,39

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2012 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2013, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi

Servizi a domanda individuale

	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido					
Impianti sportivi					
Mattatoi pubblici					
Mense scolastiche	18.423,34	44.283,05	-25.859,71	41,60%	40,64%
Stabilimenti balneari	3.524,63	4.390,22	-865,59	80,28%	57,10%
Musei, pinacoteche, mostre					
Uso di locali adibiti a riunioni					
Altri servizi					

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

I proventi da sanzioni amministrative complessivamente accertati per il 2013 ammontano a € 222.048,22. Con atto G.C. n. 148 del 30/11/13 sono stati destinati negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010:

Proventi	Importo accertato	Quota vincolata		Quota destinata
		%		
Art. 208 CdS	222.048,22	50%	111.024,11	131.571,41

La Giunta ha destinato:

b) ai sensi e per le finalità del comma 12 dell'art.142 del codice della strada una somma pari ad euro 15.050,00 dei proventi vincolati al finanziamento di spese di personale connesse alle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 54.597,76

Titolo II spesa per euro 76.973,65

In merito ai residui attivi a tale titolo si osserva che il Responsabile del Servizio:

- in adempimento alle normative vigenti in materia di riaccertamento e secondo le Linee Guida Corte dei Conti Toscana n. 15/11, ha avviato le verifiche sullo stato della procedura di riscossione, sulle eventuali inesigibilità, dubbie o definitive per ogni singolo ruolo;
- Su impulso del responsabile, il concessionario trasmetteva le chieste risultanze evidenziando per ciascun ruolo le partite dubbie (deceduti, falliti, procedure giudiziali in itinere ed altre irreperibilità) e residui crediti esigibili le cui procedure di riscossione non possono considerarsi concluse (colonna "Residuo netto" del citato allegato);
- ha verificato la rispondenza e la correttezza di tutti i dati pervenuti dai concessionari con gli atti amministrativi di riferimento adottati dall'Ente, dal concessionario stesso sulle procedure di riscossione eseguite, nonché con le risultanze contabili;
- ha effettuato lo stralcio del conto finanziario ed inserimento nel Conto del patrimonio delle partite di dubbia esigibilità per irrecuperabilità temporanea dei crediti nelle more della definizione della procedura amministrativa di dichiarazione di inesigibilità del credito e discarico definitivo dei singoli ruoli/liste per gli importi riportati nell'allegato E) al presente atto;

- ha attestato che i crediti riportati nella colonna "residuo netto " in carico ai concessionari per la riscossione sono tuttora esigibili e in quanto tali riportabili nelle scritture contabili e/o patrimoniali dell'Ente complessivamente dando atto che, in ossequio ai principi di veridicità e prudenza per gli equilibri finanziari, quelli risultanti dal conto finanziario sono al più di importi pari o inferiori al residuo netto effettivamente esigibile in carico al concessionario.

Spese correnti

Spese per il personale

Si rinvia alla propria nota prot. 6235 del 14/04/14.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2013, ammonta ad euro 52.242,84.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,54 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
17.096.723,96	17.788.372,07	8.220.695,76	9.567.676,31	53,79

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione (vincolato)		7.111,83	
- avanzo del bilancio corrente		106.803,36	
- alienazione di beni		86.650,00	
- altre risorse		140.176,92	
<i>Totale</i>			340742,11
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali			
- contributi regionali		7879953,65	
- contributi di altri			
- altri mezzi di terzi			
<i>Totale</i>			7879953,65
Totale risorse			8.220.695,76
Impieghi al titolo II della spesa			8.220.695,76

Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA/SPESA	
	2013	2013
Ritenute previdenziali al personale		
Ritenute erariali		
Altre ritenute al personale c/terzi		
Depositi cauzionali		
Altre per servizi conto terzi		
Fondi per il Servizio economato		
Depositi per spese contrattuali		

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti

Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non possiede contratti in strumenti finanziari derivati .

Contratti di leasing

L'ente non ha contratti di locazione finanziaria:

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2013 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2012.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2013 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando adeguata motivazione con le seguenti determinazioni, a cui si fa rinvio:

- Affari Generali: n. 236 del 13/03/14;
- Contenzioso: n. 329 del 04/04/14;
- Tecnico: n. 263 del 19/03/14;
- Servizi Sociali e Demografici: n. 237 del 13/03/14;
- Polizia Municipale: n. 319 del 02/04/14;

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	maggiori/minori residui
Corrente Tit. I, II, III	4.484.257,57	1.016.686,75	2.730.538,98	3.747.225,73	737.031,84
C/capitale Tit. IV, V	5.844.096,29	574.709,35	4.311.445,28	4.886.154,63	957.941,66
Servizi c/terzi Tit. VI	32.459,36	3.792,70	12.616,66	16.409,36	16.050,00
Totale	10.360.813,22	1.595.188,80	7.054.600,92	8.649.789,72	1.711.023,50

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stornati
Corrente Tit. I	2.383.092,09	1.182.520,10	955.169,59	2.137.689,69	245.402,40
C/capitale Tit. II	8.965.028,59	2.214.966,22	5.780.338,54	7.995.304,76	969.723,83
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	95.974,00	74.019,71	5.904,29	79.924,00	16.050,00
Totale	11.444.094,68	3.471.506,03	6.741.412,42	10.212.918,45	1.231.176,23

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	94.097,00
Minori residui attivi	1.805.120,50
Minori residui passivi	1.231.176,23
SALDO GESTIONE RESIDUI	-479.847,27

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	- 491.629,44
Gestione in conto capitale	11.782,17
Gestione servizi c/terzi	
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	- 479.847,27

Nel conto del bilancio dell'anno 2013 risultano:

- residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2009 per Euro 249.534,03
- residui attivi del titolo IV anteriori all'anno 2009 per Euro 720.055,21

L'ente ha provveduto a stralciare dal conto del bilancio crediti di dubbia esigibilità per euro 641.779,56 iscrivendoli nel conto del patrimonio alla voce A/III/4 unitamente ai crediti dichiarati inesigibili nei precedenti esercizi e per i quali non è ancora compiuto il termine di prescrizione.

Analisi "anzianità" dei residui

(importi in euro)

RESIDUI	Esercizi precedenti	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
ATTIVI							
Titolo I	189.473,95	154.850,94	278.005,22	492.663,01	565.247,42	2.034.254,83	3.714.495,37
di cui Tarsu	133.301,74	141.791,75	146.733,97	202.931,80	379.466,59	132.444,00	
Titolo II			5.000,00	14.688,18	20.689,00	276.737,63	317.114,81
Titolo III	60.060,08	33.282,00	14.176,55	237.231,18	665.171,45	123.778,08	1.133.699,34
di cui Tia							
di cui per sanzioni codice	44.208,93	22.673,77	11.414,90	86.110,31	189.744,01	32.706,63	
Titolo IV	720.055,21	141.884,57	78.703,86	2.358.794,64	1.012.007,00	7.953.339,86	12.264.785,14
Titolo V							
Titolo VI	10.015,77	664,11	739,68	1.009,60	187,50	13.545,34	26.162,00
Totale	979.605,01	335.681,62	386.313,49	3.110.387,43	2.519.351,00	10.442.032,92	17.456.256,66

PASSIVI							
Titolo I	219.048,66	90.804,37	124.108,78	252.028,43	269.179,35	2.284.378,58	3.239.548,17
Titolo II	655.795,44	233.784,82	1.172.360,98	2.396.257,75	1.322.139,55	8.078.371,51	13.858.710,05
Titolo III							
Titolo IV	651,13	1.587,47	1.478,14	1.226,64	960,91	11.425,48	17.329,77
Totale	875.495,23	326.176,66	1.297.947,90	2.649.512,82	1.592.279,81	10.374.175,57	17.115.587,99

Il Fondo svalutazione crediti stanziato nel bilancio dell'esercizio 2013 per €. 937.030,41 è confluito *parzialmente* nell'avanzo di amministrazione, in quanto si è provveduto allo stralcio di poste di dubbia esigibilità.

Si è provveduto altresì a stanziare nel bilancio di previsione 2013 una quota pari al 25% dei residui attivi dei titoli I e III antecedenti al 2007 (25% di € 182.173,19=€ 45.543,30), ai sensi dell'art. 6 c. 17 D.L. 95/12, convertito nella L. 135/12.

I fondi vincolati a svalutazione crediti dell'avanzo di amministrazione ammontano complessivamente a €. 726.369,59. Essi sono *congrui* rispetto all'ammontare dei residui attivi.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2013 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 659.547,63, di cui Euro 514.310,29 di parte corrente ed Euro 145.237,34 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

	Euro
Articolo 194 T.U.E.L:	
- lettera a) - sentenze esecutive	68.487,05
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	659.547,63
Totale	728.034,68

I

relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n.102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. (G.C. n. 54 del 20/05/13)

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato (o che dovrà essere pubblicato) sul sito internet dell'ente.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2013, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Resa del conto degli agenti contabili

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2014, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233, giusta determinazione di presa d'atto n. 82 del 30/01/14.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L. , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

-entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;

-spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2013
A <i>Proventi della gestione</i>	9.589.330,19
B <i>Costi della gestione</i>	7.868.008,95
Risultato della gestione	1.721.321,24
C <i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	-1.705,00
Risultato della gestione operativa	1.719.616,24
D <i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-41.579,30
E <i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-567.368,57
Risultato economico di esercizio	1.110.668,37

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione	351438,71	351438,71
Insussistenze passivo:		261452,4
di cui:		
-per minori debiti di funzionamento	261452,4	
-per minori conferimenti		
- per (da specificare)		
Sopravvenienze attive:		70712,36
di cui:		
- per maggiori crediti	70712,36	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (da specificare)		
Proventi straordinari		0
- per (da specificare)		
Totale proventi straordinari		683603,47
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione	6475,95	6475,95
Oneri straordinari		420701,89
Di cui:		
da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
-da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio	420701,89	
Insussistenze attivo		823794,2
Di cui:		
- per minori crediti	823794,2	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (da specificare)		
Sopravvenienze passive		0
- per (da specificare)		
Totale oneri		1250972,04

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2013 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2012	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2013
Immobilizzazioni immateriali	1.793.287,55	525.088,12	-	2.318.375,67
Immobilizzazioni materiali	55.277.555,30	1.740.376,97	80.174,05	57.098.106,32
Immobilizzazioni finanziarie	3.354.701,93		264.788,71	3.619.490,64
Totale immobilizzazioni	60.425.544,78	2.265.465,09	344.962,76	63.035.972,63
Rimanenze				-
Crediti	10.360.813,22	8.806.466,94	- 1.711.023,50	17.456.256,66
Altre attività finanziarie				-
Disponibilità liquide	2.837.206,03	- 932.748,33		1.904.457,70
Totale attivo circolante	13.198.019,25	7.873.718,61	- 1.711.023,50	19.360.714,36
Ratei e risconti	6.758,31		- 6.387,73	370,58
Totale dell'attivo	73.630.322,34	10.139.183,70	- 1.372.448,47	82.397.057,57
Conti d'ordine	8.960.026,59	5.845.862,64	- 969.723,83	13.836.165,40
Passivo				
Patrimonio netto	25.407.646,26	1.263.722,78	- 153.054,41	26.518.314,63
Conferimenti	44.508.242,98	7.927.550,72	- 957.941,66	51.477.852,04
Debiti di finanziamento	1.230.365,01	- 108.896,70		1.121.468,31
Debiti di funzionamento	2.383.092,09	1.101.858,48	- 245.402,40	3.239.548,17
Debiti per anticipazione di cassa				-
Altri debiti	100.976,00	- 45.051,58	- 16.050,00	39.874,42
Totale debiti	3.714.433,10	947.910,20	- 261.452,40	4.400.890,90
Ratei e risconti				-
Totale del passivo	73.630.322,34	10.139.183,70	- 1.372.448,47	82.397.057,57
Conti d'ordine	8.960.026,59	5.845.862,64	- 969.723,83	13.836.165,40

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2013 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Sono stati rilevati i fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno avuto riflessi nel conto del bilancio e che sono stati opportunamente registrati nelle determinazioni n. 365 del 15/04/14 e 135 del 14/02/14.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti *di dubbia esigibilità* stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione, così come previsti nell'inventario F)

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2013 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2013 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2013 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2013 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

Il Responsabile Finanziario

Preso atto delle risultanze contabili,

Esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto 2013.

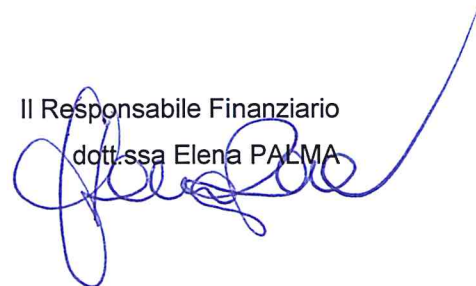
Il Responsabile del Procedimento

dott.ssa Angela D'ERI



Il Responsabile Finanziario

dott.ssa Elena PALMA



prot 7081 del 30/4/14

ALL (G)

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013*

Il Revisore Unico

Dott.ssa Domenica Calisi

Sommario

INTRODUZIONE
CONTO DEL BILANCIO

- **Verifiche preliminari**
- **Gestione finanziaria**
- **Risultati della gestione**
 - saldo di cassa
 - risultato della gestione di competenza
 - risultato di amministrazione
 - conciliazione dei risultati finanziari
- **Analisi del conto del bilancio**
 - confronto tra previsioni iniziali e rendiconto
 - trend storico gestione di competenza
 - verifica del patto di stabilità interno
 - verifica questionari sul bilancio 2011 da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti
- **Analisi delle principali poste**
 - Entrate tributarie
 - Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani
 - Contributo per permesso di costruire
 - Trasferimento dallo Stato e da altri enti
 - Entrate extratributarie
 - Proventi dei servizi pubblici
 - Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati
 - Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
 - Utilizzo plusvalenze
 - Proventi beni dell'ente
 - Spese correnti
 - Spese per il personale
 - Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
 - Spese in conto capitale
 - Servizi per conto terzi
 - Indebitamento e gestione del debito
 - Utilizzo di strumenti di finanza derivata



Comune di Statte (Ta)

- Contratti di leasing
- Analisi della gestione dei residui
- Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio
- Tempestività pagamenti
- Parametri di deficitarietà strutturale

- PROSPETTO DI CONCILIAZIONE
- CONTO ECONOMICO
- CONTO DEL PATRIMONIO
- RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO
- RENDICONTI DI SETTORE
- IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

- CONCLUSIONI



INTRODUZIONE

La sottoscritta revisore nominato con delibera n.55 del 17/12/2012 ricevuta in 24 aprile 2014 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2013, approvati con delibera della giunta comunale 38 del 18/04/2014, completi di:

- a) conto del bilancio di cui all'art. 228 Tuel;
- b) conto economico di cui all'art. 229 del Tuel;
- c) conto del patrimonio di cui all'art. 230 del Tuel ;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione di cui all'art 151 comma 6 del Tuel;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza di cui all'art. 227 comma 5, lett. C del Tuel;determina n45 del 13/03/2014;
- non è presente delibera dell'organo consiliare riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in quanto l'ente si è avvalso del comma 381 dell'art.1 della legge 24/12/2012 n.228, così come integrato dall'articolo 12 bis del decreto-legge 14 agosto 2013 n.93, aggiunto dala legge di conversione 15 ottobre 2013 n.119 ;
- conto del tesoriere di cui all'art. 226 del Tuel;
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL) ;
- prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013)
- inventario generale, aggiornato alla data di chiusura dell'esercizio in esame;
- il prospetto di conciliazione con le unite carte di lavoro;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 6 comma 4 D.L. N° 95/2012)
- prospetto delle spese di rappresentanza anno 2013 (art. 16 comma 26 D.L. 138/2011)
- certificazione rispetto obiettivi anno 2013 del patto di stabilità interno;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2012;

Comune di Statte (Ta)

- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L ;
- ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L ;

DATO ATTO CHE

l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2013, ha adottato il seguente sistema di contabilità:

- 1) contabilità finanziaria: con il solo utilizzo del prospetto di conciliazione per la rappresentazione dei valori nel conto economico e patrimoniale;
 - il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- l'attività dell'organo di revisione risulta dettagliatamente riportata nei verbali dal N.1 al N.49

• RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2013.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle di investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione del spese del personale e dei vincoli assunzionali;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010;
- i rapporti di credito/debito al 31/12/2013 con le società partecipate;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per € 659.547,63 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 289/2002, in data 21/02/2014;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2146 reversali e n. 3364 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato effettuato;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31.12.2012 risultano *totalmente* reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2014, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banco di Napoli reso il 30 gennaio 2014 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione**a) Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2013 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2013			2.837.206,03
Riscossioni	1.595.188,80	7.975.488,73	9.570.677,53
Pagamenti	3.471.506,03	7.031.919,83	10.503.425,86
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			1.904.457,70
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			1.904.457,70

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, è la seguente:

	Saldo Cassa al 31.12	Anticipazioni	Anticipazioni Liquidità Cassa DD.PP	Giorni di utilizzo dell'anticipazione	Interessi passivi maturati	Utilizzo max dell'anticipazione	Utilizzo medio dell'anticipazione
Anno 2011	5.095.858,99						
Anno 2012	2.837.206,03						
Anno 2013	2.904.457,70						

Tempestività dei pagamenti

L'Ente con delibera n.54 del 20/05/2013 ha adottato le misure organizzative sulla tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni.

Il Revisore Unico invita i Responsabili di Servizio, anche attraverso opportune Conferenze di Servizi, ad accertare prima dell'impegno di spesa la compatibilità della stessa con i vincoli di bilancio e la disponibilità finanziaria alla liquidazione della stessa nei tempi previsti onde evitare di aggravare l'ente di ulteriori spese per interessi moratori ed evitare l'insorgenza di eventuali debiti fuori bilancio, che dovrebbero scaturire da situazioni straordinarie e non prevedibili e non da eventi ordinari.

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 971.049,07

come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	18.377.144,47
Impegni	(-)	17.406.095,40
Totale avanzo di competenza		971.049,07

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	7.975.488,73
Pagamenti	(-)	7.031.919,83
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	943.568,90
Residui attivi	(+)	10.401.655,74
Residui passivi	(-)	10.374.175,57
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	27.480,17
Totale avanzo di competenza	<i>[A] - [B]</i>	971.049,07

Comune di Statte (Ta)

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2013, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

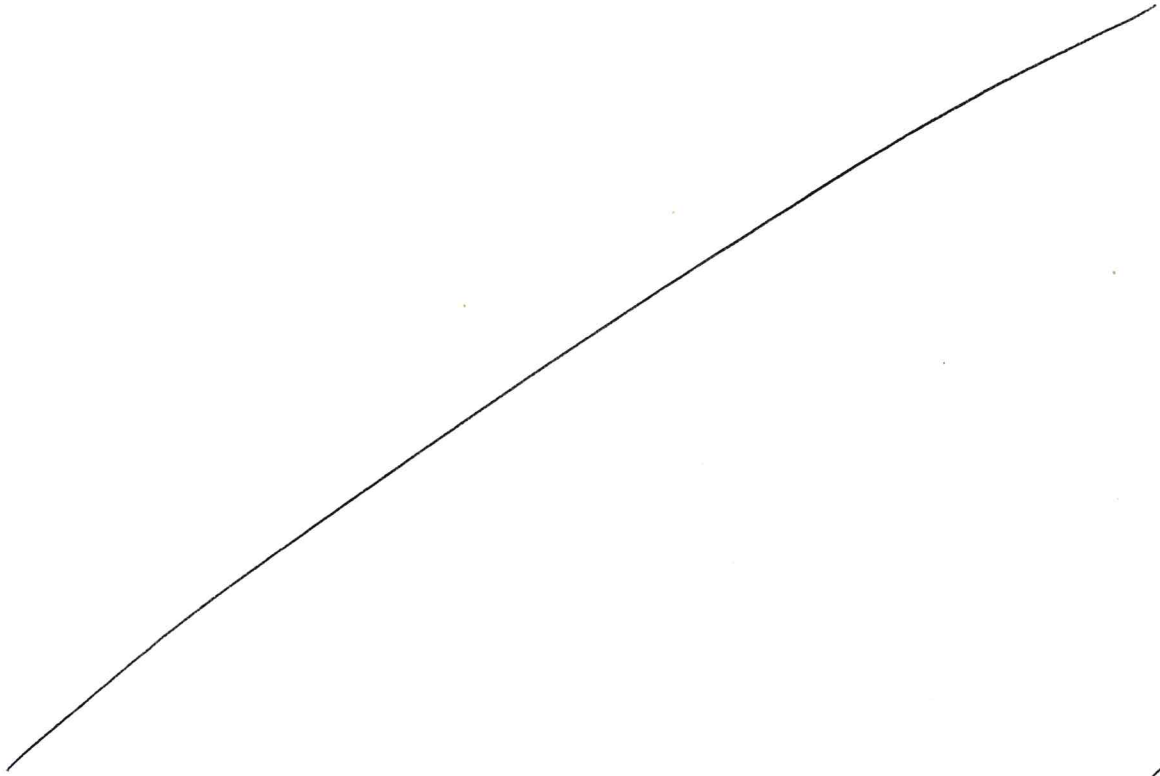
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013
Entrate titolo I	7.239.395,59	7.676.735,55	7.654.002,62
Entrate titolo II	344.716,31	246.461,96	1.407.589,72
Entrate titolo III	629.119,99	1.117.039,24	538.401,39
Totale titoli (I+II+III)	8.213.231,89	9.040.236,75	9.599.993,73
Spese titolo I	8.056.462,75	7.849.319,21	8.336.270,95
Rimborso prestiti parte del titolo III *	261.189,28	254.967,43	108.896,70
Differenza di parte corrente (A-B-C)	-104.420,14	935.950,11	1.154.826,08
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente(debiti fuori bilancio)	166.162,88	34.759,49	
Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	83.884,49	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire	83.884,49		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	54.702,50	262.016,49	183.777,01
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	4.985,00	19.068,59	76.973,65
- Fondo rotativo progettualità	49.717,50	13.940,60	
avanzo di parte corrente		229.007,30	106.803,36
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale	13.837,12	59.461,17	
di parte corrente (D+E+F-G+H)	104.761,85	768.154,28	971.049,07

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013
Entrate titolo IV	2.877.725,26	1.710.690,14	8.036.918,75
Entrate titolo V **			
Totale titoli (IV+V)	2.877.725,26	1.710.690,14	8.036.918,75
Spese titolo II	2.823.704,93	2.265.515,47	8.220.695,76
differenza di parte capitale(M-N)	54.020,33	-554.825,33	-183.777,01
Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	54.702,50	262.016,49	176.665,18
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		292.808,84	7.111,83
di parte capitale (O+Q)	11.001,22	-59.461,17	0,00

Comune di Statte (Ta)

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	<i>Entrate accertate</i>	<i>Spese impegnate</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	18.653,57	1.863,37
Progetto Social Family Card		
Contributi Regionali Alloggi in locazione		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	7.864.343,30	7.864.343,30
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi da altri enti T.A.V		
Per monetizzazione aree standard	15.610,35	15.610,35
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanz. Ammin. codice della strada(parte vincolata)	136.911,81	131.571,41
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		



Cl

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2013, presenta un avanzo di Euro 2.245.126,37 come risulta dai seguenti elementi:

Fondo di cassa al 1° gennaio 2013			2.837.206,03
RISCOSSIONI	1.595.188,80	7.975.488,73	9.570.677,53
PAGAMENTI	3.471.506,03	7.031.919,83	10.503.425,86
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			1.904.457,70
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			1.904.457,70
RESIDUI ATTIVI	7.054.600,92	10.401.655,74	17.456.256,66
RESIDUI PASSIVI	6.741.412,42	10.374.175,57	17.115.587,99
<i>Differenza</i>			340.668,67
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2013			2.245.126,37

**Suddivisione
dell'avanzo (disavanzo)
di amministrazione complessivo**

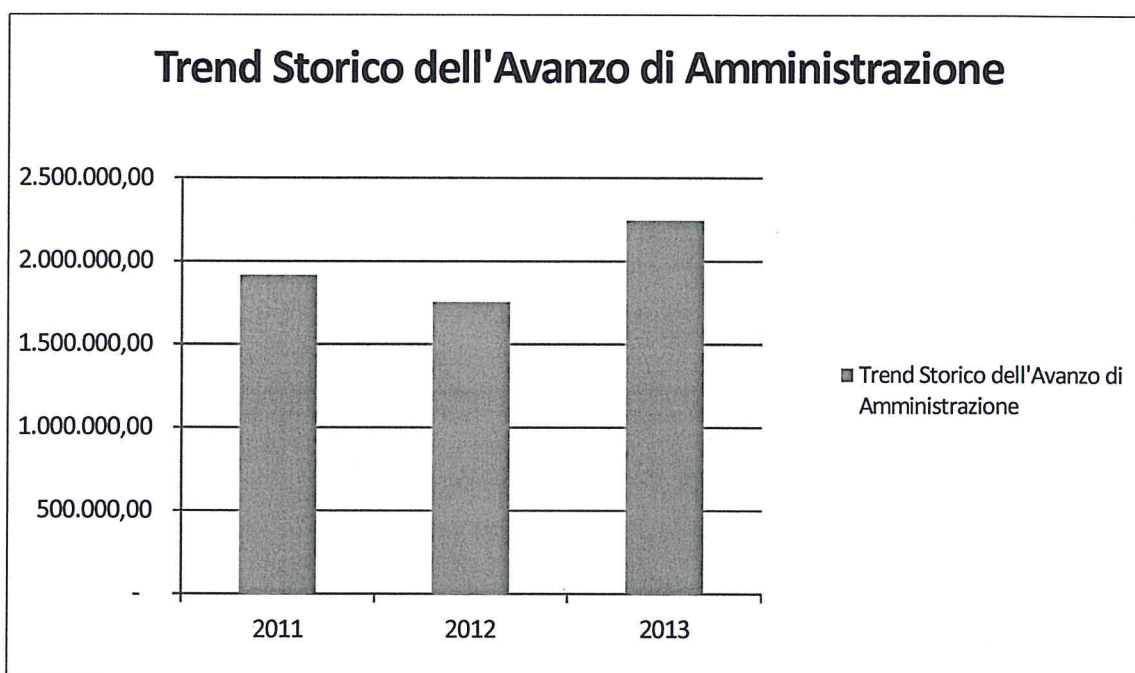
Fondi vincolati	854.543,87
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	446.339,92
Fondo svalutazione crediti	150.340,10
Fondi non vincolati	793.902,48
Totale avanzo/disavanzo	2.245.126,37

L'avanzo di amministrazione per l'esercizio finanziario 2013 è vincolato per €150.340,10 per il fondo svalutazione crediti istituito con D.L. 95/2012 convertito con legge 135/2012

La restante parte dell'avanzo è applicabile solo se si rispettano i criteri previsti dal D.L. 174/2012.

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2011	2012	2013
Fondi vincolati	235.999,39	487.223,85	854.543,87
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	414.651,56	443.754,88	446.339,92
Fondo svalutazione crediti	138.340,10	138.340,10	150.340,10
Fondi non vincolati	1.127.142,79	684.605,74	793.902,48
TOTALE	1.916.133,84	1.753.924,57	2.245.126,37



[Handwritten signature]

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	18.377.144,47
Totale impegni di competenza	-	17.406.095,40
SALDO GESTIONE COMPETENZA		971.049,07

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	94.210,11
Minori residui attivi riaccertati	-	1.805.120,50
Minori residui passivi riaccertati	+	1.231.063,12
SALDO GESTIONE RESIDUI		-479.847,27

Riepilogo

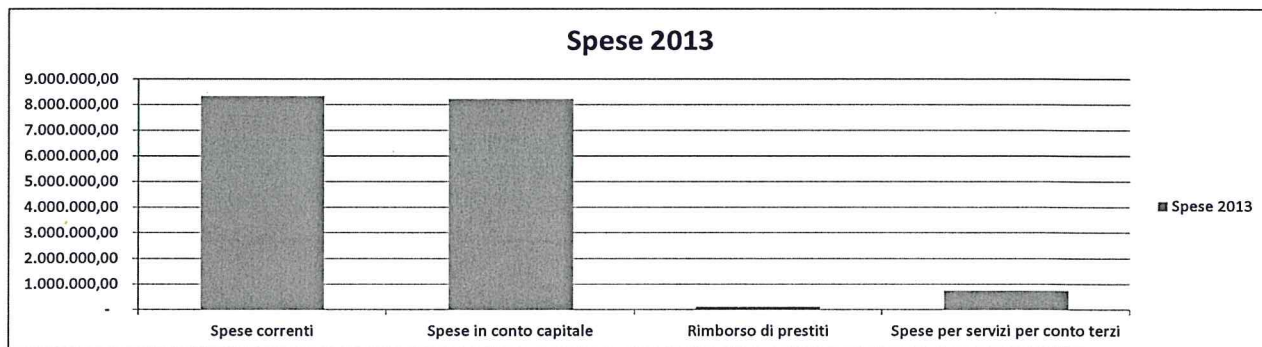
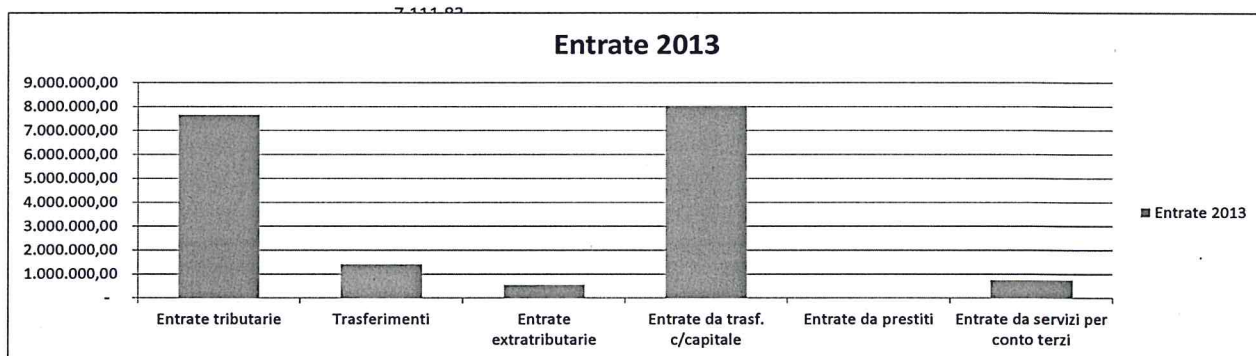
SALDO GESTIONE COMPETENZA		971.049,07
SALDO GESTIONE RESIDUI		-479.847,27
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		1.753.924,57
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2013		2.245.126,37

Analisi del conto del bilancio

Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2013

Entrate		Previsione iniziale	Previsione definitiva	Rendiconto 2013	Differenza P.I. e R.	Scostam.
Titolo I	Entrate tributarie	7.608.300,57	7.868.602,83	7.654.002,62	45.702,05	1%
Titolo II	Trasferimenti	401.904,72	1.000.124,72	1.407.589,72	1.005.685,00	250%
Titolo III	Entrate extratributarie	1.138.137,96	1.056.099,86	538.401,39	599.736,57	-53%
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	13.362.268,28	17.661.165,56	8.036.918,75	5.325.349,53	-40%
Titolo V	Entrate da prestiti	2.645.271,00	2.645.271,00	-	2.645.271,00	-100%
Titolo VI	Entrate da servizi per conto terzi	1.435.000,00	1.435.000,00	740.231,99	694.768,01	-48%
Avanzo di amministrazione applicato				7111,83		#DIV/0!
TOTALE		26.590.882,53	31.666.263,97	18.384.256,30	8.206.626,23	31%

Spese		Previsione iniziale	Previsione definitiva	Rendiconto 2013	Differenza P.I. e R.	Scostam.
Titolo I	Spese correnti	8.912.101,40	9.695.834,73	8.336.270,95	783.733,33	9%
Titolo II	Spese in conto capitale	13.496.723,96	17.788.372,07	8.220.695,76	4.291.648,11	32%
Titolo III	Rimborso di prestiti	2.754.169,00	2.754.169,00	108.896,70	-	0%
Titolo IV	Spese per servizi per conto terzi	1.435.000,00	1.435.000,00	740.231,99	-	0%
TOTALE		26.597.994,36	31.673.375,80	17.406.095,40	9.191.898,96	35%



[Handwritten signature]

Trend storico della gestione di competenza

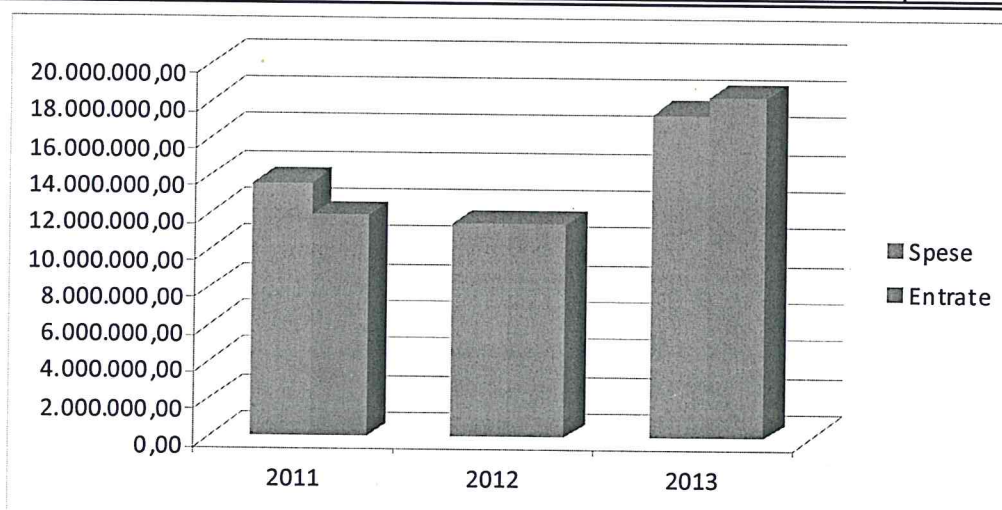
Entrate		2011	2012	2013
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	7.239.395,59	7.676.735,55	7.654.002,62
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	344.716,31	246.461,96	1.407.589,72
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	629.119,99	1.117.039,24	538.401,39
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	2.877.725,26	1.710.690,14	8.036.918,75
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti			
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	817.077,84	746.942,57	740.231,99
Totale Entrate		11.908.034,99	11.497.869,46	18.377.144,47

Spese		2011	2012	2013
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	8.056.462,75	7.849.319,21	8.336.270,95
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	2.823.704,93	2.265.515,47	8.220.695,76
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	1.985.026,40	618.612,25	108.896,70
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	817.077,84	746.942,57	740.231,99
Totale Spese		13.682.271,92	11.480.389,50	17.406.095,40

Avanzo di competenza (A)	-1.774.236,93	17.479,96	971.049,07
---------------------------------	----------------------	------------------	-------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	1.890.000,00	716.492,09	7.111,83
--	---------------------	-------------------	-----------------

Saldo (A) +/- (B)	115.763,07	733.972,05	978.160,90
--------------------------	-------------------	-------------------	-------------------



L'avanzo di competenza presenta un saldo positivo pari a € 971.049,07, con un netto incremento rispetto al precedente esercizio

Verifica del patto di stabilità interno 2013

Il Revisore Unico,

vista la normativa vigente in materia di Patto di stabilità interno per l'esercizio 2013:

- ricorda che gli Enti soggetti al Patto di stabilità devono conseguire un saldo finanziario di competenza mista, pari alla spesa corrente media degli anni 2007/2009, desunta dai certificati al Conto consuntivo, moltiplicata per la percentuale prevista per l'anno 2013, che per le Province è del 19,61%, per i Comuni oltre 5.000 abitanti del 15,6% e per i Comuni tra 1.001 e 5.000 abitanti del 12,81%, ed, inoltre, diminuito di un importo pari alla riduzione dei trasferimenti erariali di cui all' art. 14, comma 2, del Dl. 78/10;
- che sono confermate anche per il 2013 le disposizioni in materia di "Patto regionalizzato verticale ed orizzontale" grazie alle quali le province e i comuni soggetti al patto possono beneficiare di maggiori spazi finanziari ceduti, rispettivamente, dalla regione di appartenenza e dagli altri Enti Locali;
- fa presente che la Circolare Rgs. 7 febbraio 2013, n. 5, chiarisce che il Fondo svalutazione crediti calcolato secondo quanto disposto dall'art. 6, comma 17, del Dl. n. 95/12, e le anticipazioni ricevute dagli Enti a valere sul Fondo di rotazione ex art. 243-ter, del Tuel, non rilevano ai fini del Patto interno di stabilità;
- evidenzia che dal saldo finanziario di competenza mista devono essere escluse tutte le voci tassativamente previste dalla normativa vigente;
- ai fini della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno, ciascuno degli Enti con più di 1.000 abitanti è tenuto a inviare entro il termine perentorio del 31 marzo 2014, al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, una certificazione del saldo finanziario in termini di competenza mista conseguito nell'anno 2013, firmata digitalmente, dal rappresentante legale, dal responsabile del servizio finanziario e dall'Organo di revisione economico-finanziaria.

Inoltre in base a quanto disposto dall'art. 31, comma 19, della Legge n. 183/11, è previsto anche un monitoraggio semestrale sul rispetto del Patto di stabilità interno che deve essere comunicato in via telematica entro il 31 del mese successivo al semestre di riferimento.

In entrambi i casi di cui sopra, l'Ente che non trasmette la certificazione nei tempi previsti dalla legge è ritenuto inadempiente al patto di stabilità interno;

Riepilogo dei dati del Patto di Stabilità anno 2013

	Competenza mista
accertamenti titoli I,II e III al netto delle esclusioni	9.488.032,57
impegni titolo I	8.296.442,29
riscossioni titolo IV al netto delle esclusioni	89.614,43
pagamenti titolo II al netto delle esclusioni	318.558,23
<i>Saldo finanziario 2013 di competenza mista</i>	962.646,48
<i>Saldo obiettivo 2013</i>	565.064,74
diff.za tra risultato obiettivo e saldo finanziario	397.581,74
Rispetto del Vincolo del Patto	RISPETTATO

dà atto

- che l'Ente ha provveduto a trasmettere via web gli obiettivi programmatici annuali e semestrali del Patto di stabilità interno rispettivamente in data 23/09/2013 i risultati del I Semestre e che in data 30/01/2014 ha provveduto ad inviare i dati di chiusura;
- che, in data 31/03/2014, il Responsabile del Servizio Finanziario ha certificato che l'Ente, in ordine alle disposizioni riguardanti il Patto di stabilità interno per Province e Comuni ha rispettato l'obiettivo dell'anno 2013;

Analisi delle principali poste**Entrate Tributarie**

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2013

	Rendiconto 2012	Previsioni iniziali 2013	Rendiconto 2013	Differenza fra prev.e rendic.
Categoria I - Imposte				
I.C.I. - I.M.U. ANNO 2013	2.264.024,24	1.930.038,45	1.783.038,45	147.000,00
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	379.460,09	176.103,48	46.594,40	129.509,08
Addizionale IRPEF	489.278,26	609.000,00	731.502,73	-122.502,73
Compartecipazione IRPEF	25.256,05	34.428,40	36.619,00	-2.190,60
Compartecipazione IVA				
Imposta sulla pubblicità				
Altre imposte	17.447,37	17.500,00	15.837,92	1.662,08
Totale categoria I	3.175.466,01	2.767.070,33	2.613.592,50	-153.477,83
Categoria II - Tasse				
TARSU/TIA/TARES	1.306.781,31	2.041.082,07	1.985.415,35	55.666,72
TOSAP	30.517,60	30.500,00	26.570,62	3.929,38
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi	185.952,00	125.417,00	134.327,00	-8.910,00
Altre tasse				
Totale categoria II	1.523.250,91	2.196.999,07	2.146.312,97	-50.686,10
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni	5.194,33	5.195,00	3.338,20	-1.856,80
Entrate da fondo sperimentale di riequilibrio	2.972.824,30	2.899.338,43	2.890.758,95	-8.579,48
Altri tributi propri				
Totale categoria III	2.978.018,63	2.904.533,43	2.894.097,15	-10.436,28
Totale entrate tributarie	7.676.735,55	7.868.602,83	7.654.002,62	-214.600,21

Comune di Statte (Ta)

Dalla tabella precedente si evince una diminuzione delle Entrate tributarie accertate rispetto all'esercizio 2012 di circa 214.600,21 euro

Imposta municipale propria – Imu

Il Revisore Unico ricorda le principali novità che sono state approvate nel corso del 2013 in materia di Imposta municipale propria.

In proposito, si segnala che:

l'art. 1, del Dl. n. 102/13, ha definitivamente abolito la prima rata Imu 2013 con riferimento a determinate tipologie di immobili prevedendo un contributo compensativo da erogare agli enti entro il 30 settembre 2013;

l'art. 1, del Dl. n. 133/13, ha previsto che non sia più dovuta, per l'anno 2013, la seconda rata dell'Imposta municipale propria, con riferimento a tipologie immobiliari che non corrispondono esattamente a quelli esentati dalla prima rata, prevedendo anche in questo caso un contributo compensativo del minor gettito. In deroga all'art. 175, del Tuel, i Comuni beneficiari del trasferimento compensativo sono autorizzati ad apportare le necessarie variazioni di bilancio entro il 15 dicembre 2013;

il comma 5, del suddetto art. 1, definisce la cosiddetta "mini Imu" come differenza tra l'ammontare dell'imposta municipale propria risultante dall'applicazione dell'aliquota e della detrazione per ciascuna tipologia di immobile deliberate o confermate dal Comune per l'anno 2013 e, se inferiore, quello risultante dall'applicazione dell'aliquota e della detrazione di base previste dalle norme statali per ciascuna tipologia di immobile prevedendone il versamento a carico del contribuente, in misura pari al 40% entro il 24 gennaio 2014;

non sono applicate sanzioni ed interessi nel caso di insufficiente versamento della seconda rata dell'imposta municipale propria qualora la differenza sia versata entro il termine del 24 gennaio 2014.

Addizionale Comunale Irpef

Il Revisore Unico

ricordato che con la sostituzione dell'art.1, comma 3, del D.Lgs. n. 360/98, disposta dal comma 142, dell'art. 1 della Legge n. 296/06, i Comuni, con apposito regolamento, possono stabilire l'aliquota dell'Addizionale comunale all'Irpef fino allo 0,8% e prevedere una "soglia di esenzione" in ragione del reddito posseduto;

sottolineato, inoltre, che l'efficacia della variazione decorre dalla pubblicazione della Deliberazione sul sito www.finanze.it del Mef e che il domicilio fiscale con il quale si individua sia il Comune che l'aliquota è quello alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce l'Addizionale stessa;

fatto presente che ai fini della determinazione dell'acconto, l'aliquota di compartecipazione all'Addizionale provinciale e comunale all'Irpef e la soglia di esenzione (commi 3 e 3-bis, dell'art. 1, del

Comune di Statte (Ta)

Dlgs. n. 360/98) sono assunte nella misura vigente nell'anno precedente, salvo che la pubblicazione della Delibera sia effettuata entro il 20 dicembre precedente l'anno di riferimento;
considerato, inoltre, che i Comuni possono stabilire aliquote dell'Addizionale comunale all'Irpef "utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività";
tenuto conto che negli anni pregressi l'entrata in oggetto ha avuto il seguente andamento:

Anno 2010 Aliquota 0.40% (dati definitivi comunicati dal Ministero)	Anno 2011 Aliquota 0.40 % (dati definitivi comunicati dal Ministero)	Anno 2012 Aliquota 0.70 % (dati definitivi comunicati dal Ministero)	Anno 2013 Aliquota 0.70 % (previsione assestata) Euro 609.000,00
Euro 422.632,02	Euro 384.140,50	Euro 489.278,26	Euro 731.502,73 ACCERTATO

Il Revisore rileva che l'Ente per l'anno 2013 ha accertato, come addizionale comunale Irpef, una somma superiore a quella prevista in assestamento e che tale somma è già stata incassata per un importo pari ad Euro 731.302,12.

Recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti il Revisore Unico rileva che le entrate derivanti da tale tipologia sono le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse	% Risco./Accer
Recupero evasione Ici	44.000,00	43.763,59	7.443,21	17,01
Recupero evasione Tarsu	125.417,00	134.327,00	1.883,00	1,40
Recupero evasione altri tributi				
Totale	169.417,00	178.090,59	9.326,21	5,24

Il Revisore sottolinea la scarsa percentuale di riscossione di quello che è stato accertato. Invita dunque gli uffici competenti ad attivare procedure che portino ad una maggiore riscossione.

Comune di Statte (Ta)

TARES/TIA/TARSU

Il Revisore Unico ricorda:

che dal 1° gennaio 2013 è istituito il Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa dai Comuni, e dei costi dei servizi indivisibili dei Comuni stessi.

Con Delibera di Consiglio Comunale n.32 del 16/09/2013 è stato approvato il Piano Finanziario e determinati i costi del Servizio di gestione dei rifiuti.

Per l'anno 2013, ai sensi della art.5 del decreto legge 31/08/2013 n.102 (convertito in legge n.124/2013) il prelievo applicato per la copertura dei costi è del 100%.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per tassa per la raccolta rifiuti solidi urbani è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	1.891.837,19
Residui riscossi nel 2013	426.601,01
Residui eliminati	461.010,33
Residui al 31/12/2013	1.004.225,85

L'indice di riscossione della TARSU in conto residui è pari al 22,54%

Il Revisore in considerazione di una bassa percentuale di riscossione dei residui Tarsu invita l'ente a monitorare costantemente l'incassato dei tributi sollecitando, e se è il caso mettendo anche in mora il concessionario, a porre in essere tutti gli strumenti a sua disposizione, per la riscossione anche coattiva dei tributi.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per tassa per la raccolta rifiuti solidi urbani è stata le seguente:

Accertato per il 2013	1.985.415,35
Residui riscossi nel 2013	1.071.488,10
Residui al 31/12/2013	913.927,25

L'indice di riscossione della Tares risulta essere pari al 53,96%.

Si invita l'ente a monitorare costantemente l'incassato dei tributi essendo una posta in entrata fondamentale per gli equilibri di bilancio ed eventualmente attivando in tempi celeri tutti gli strumenti previsti per legge e per regolamento comunale , per la riscossione anche coattiva dei tributi.

Fondo di solidarietà comunale

Per quanto riguarda il Fondo di solidarietà sono stati accertati Euro 988.379,67 di contributi compensativi IMU dello Stato.

Il prelievo sugli incassi IMU per alimentare il fondo di solidarietà comunale ammonta a Euro 536.977,37 a fronte di un Fondo attribuito di Euro 2.883.511,90.

L'ente si è adeguato all'articolo 6 del decreto legge n.16/2014 che prevede la contabilizzazione degli incassi IM_U al netto della trattenuta operata a titolo di concorso al Fondo di solidarietà.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
304.141,73	115.135,63	189.341,59

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	63.060,79
Residui riscossi nel 2013	2.631,59
Residui eliminati	92,04
Residui al 31/12/2013	60.337,16

Il Revisore rileva che la percentuale di riscossione dei residui attivi per permessi di costruire è pari al 4,17%. Ancora una volta si denota una percentuale di riscosso bassissima che denota una difficoltà dell'Ente a porre in essere le procedure coattive per l'incasso di Entrate

Il Revisore in considerazione di una bassa percentuale di riscossione invita l'ente a monitorare costantemente l'incassato sollecitando, ed eventualmente attivando in tempi celeri tutti gli strumenti previsti per legge e per regolamento comunale , per la riscossione anche coattiva degli stessi.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2011	2012	2013
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	107.785,67	52.269,89	1.087.629,47
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	96.197,31	171.647,11	301.306,68
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	72.986,33	20.115,96	18.653,57
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	67.747,00		
Totale	344.716,31	244.032,96	1.407.589,72

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2012:

	Rendiconto 2012	Previsioni iniziali 2013	Rendiconto 2013	Differenza
Servizi pubblici	943.952,78	713.025,58	316.366,89	396.658,69
Proventi dei beni dell'ente	4.685,51	233.040,00	35.475,40	197.564,60
Interessi su anticip.ni e crediti	12.896,79	22.000,00	10.663,54	11.336,46
Utili netti delle aziende				
Proventi diversi	155.504,16	170.072,38	175.895,56	-5.823,18
Totale entrate extratributarie	1.117.039,24	1.138.137,96	538.401,39	599.736,57

Comune di Statte (Ta)

Il Revisore osserva che “i proventi diversi” includono:

- euro 91.963,51 per introiti e rimborsi diversi i quali comprendono a loro volta una somma pari ad Euro 32.762,48 che l'Ente sta incassando da alcuni vigili a causa di sentenze di condanna della Corte d'Appello per indennità erroneamente percepite (sentenze 480/2012, 482/2012, 488/2012) ed una somma pari ad euro 41.361,30 quali indennità per il tornado;
- euro 1.462,92 per proventi da notifica atti per altri enti pubblici;
- euro 59.893,07 per rimborso spese per personale convenzionato;
- euro 22.576,06 fondo rotativo progettualità interna OOPP – 319/

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2011 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2013, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

Servizi a domanda individuale					
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido				#DIV/0!	
Impianti sportivi				#DIV/0!	
Stabilimenti balneari	3.524,63	4.390,22		80,28%	57,10%
Mense scolastiche	18.423,34	44.283,05		41,60%	40,64%

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2013, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare nessun servizio pubblico.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	Rendiconto 2011		Rendiconto 2012		Rendiconto 2013	
Accertamento	123.951,47		206.801,95		222.048,22	
Riscossione	107.294,10		150.915,61		189.341,59	
Riscossione Residui	Anno 2008	2.641,46	Anno 2009	360,43	Anno 2010	9.308,22
	Anno 2009	2.361,59	Anno 2010	2.207,98	Anno 2011	8.983,15
	Anno 2010	30.633,74	Anno 2011	18.963,36	Anno 2012	47.813,85

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	497.057,37
Residui riscossi nel 2013	89.571,49
Residui eliminati	53.333,96
Residui al 31/12/2013	32.415,92

La percentuale del riscosso risulta pari al 18,02%. Il Revisore in considerazione di una bassa percentuale di riscossione invita l'ente a monitorare costantemente l'incassato sollecitando, ed eventualmente attivando in tempi celeri tutti gli strumenti previsti per legge e per regolamento comunale, per la riscossione anche coattiva degli stessi.

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Spesa Corrente	36.678,47	62.894,57	54.597,76
Spesa per investimenti	4.985,00	33.394,58	76.973,65

Per l'anno 2013 la parte vincolata risulta destinata con provvedimento della Giunta n.148 del 30/11/2013



Utilizzo plusvalenze

Non sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2013 sono pari ad €. 35.475,40

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	3.986,14
Residui riscossi nel 2013	5.186,14
Residui eliminati	
Residui al 31/12/2013	3.300,00

Il Collegio invita l'ente a redditualizzare profittevolmente i beni.

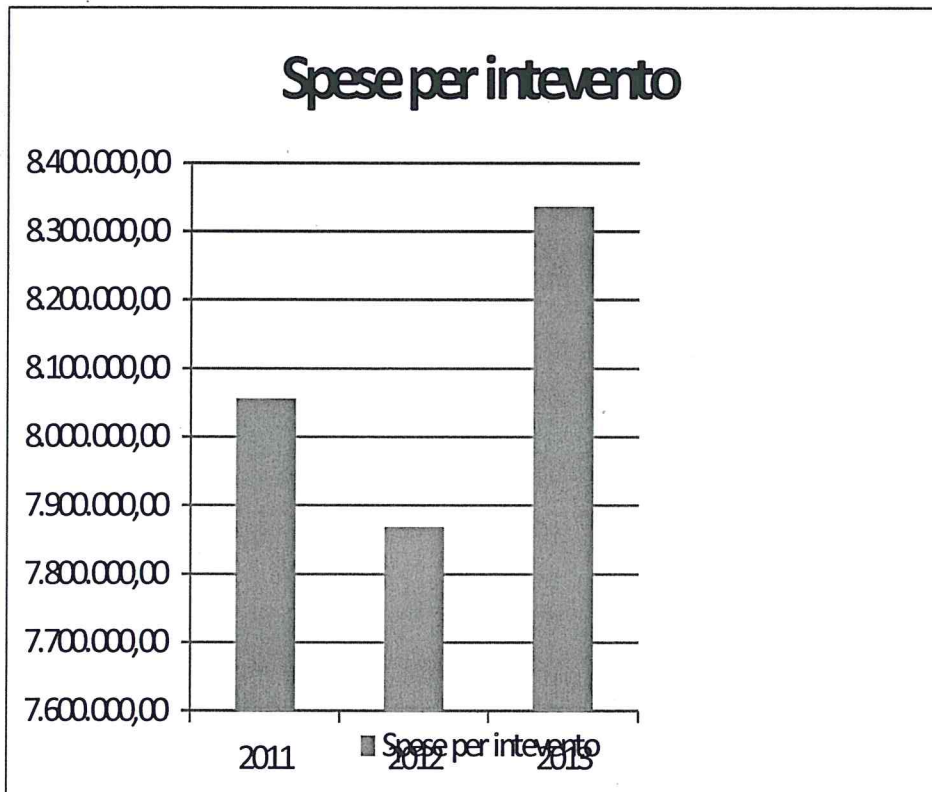
Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:



Classificazione delle spese correnti per intervento

	2011	2012	2013
01- Personale	2.350.802,75	2.259.162,90	2.224.370,69
02- Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	73.506,82	48.435,94	90.281,27
03- Prestazioni di servizi	4.610.384,32	4.380.888,20	4.416.203,91
04- Utilizzo di beni di terzi	45.084,06	46.715,10	47.467,26
05- Trasferimenti	317.133,39	283.994,24	916.671,05
06- Interessi passivi e oneri finanziari diversi	337.404,43	66.130,78	52.242,84
07- Imposte e tasse	186.749,18	170.702,90	168.332,04
08- Oneri straordinari della gestione corrente	135.397,80	613.289,15	420.701,89
Totale spese correnti	8.056.462,75	7.869.319,21	8.336.270,95



Il Collegio nota, dalla tabella precedente, che le spese correnti sono aumentate al 2013 di quasi 6%

Il Collegio nota che l'ente l'incidenza delle spese correnti sulle entrate correnti, è pari all'86,83%

Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2013 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 o comma 562 della legge 296/06.

	anno 2012	anno 2013
spesa intervento 01	2.319.383,29	2.234.213,34
spese incluse nell'int.03	22.900,00	18.000,00
irap	149.008,53	145.805,67
altre spese di personale incluse		
totale spese di personale	2.491.291,82	2.398.019,01
altre spese di personale escluse	173.771,64	87.673,18
totale spese di personale soggette al limite	2.317.520,18	2.310.345,83
Spese Correnti	7.849.319,21	8336270,95
incidenza % su spese correnti	29,53%	27,71%



Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.687.269,55
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	7.038,19
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	57.454,33
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	469.451,27
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	13.000,00
12) IRAP	145.805,67
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
15) Buoni pasto	18.000,00
totale	2.398.019,01

Comune di Statte (Ta)

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati (.L.S.U.	
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4) Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	50.121,07
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	
9) incentivi per la progettazione	24.126,12
10) incentivi recupero ICI	3.538,39
11) diritto di rogito	9.887,60
12) altre contributi regionali	
totale	87.673,18

E' stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del d.lgs. n. 165/2001, non ha, alla data di presentazione della presente relazione, trasmesso tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2013 .

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

	2011	2012	2013
Dipendenti (rapportati ad anno)	61	60	60
spesa per personale al netto di spese rimborsate	2.597.340,97	2.491.291,82	2.398.019,01
spesa corrente	8.056.462,75	7.849.319,21	8.336.270,95
Costo medio per dipendente	42.579,36	41.521,53	39.966,98
incidenza spesa personale su spesa corrente	32,24	31,74	28,77

Si evidenzia che l'incidenza del costo del personale sulla spesa corrente non presenta una criticità obiettiva. Il Collegio invita l'Ente a mantenere un continuo e costante monitoraggio sulla spesa in materia di personale, al fine di evitare il superamento del tetto massimo di spesa previsto dal comma 557 dell'art.1 della legge finanziaria 2007.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti

	Anno 2012	Anno 2013
Risorse stabili	192.175,58	189.030,35
Risorse variabili	128.919,49	17.665,98
Totale	321.095,07	206.696,33
Percentuale sulle spese intervento 01	13,84%	9,25%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2013, ammonta ad euro 52.242,84.

VERIFICA CAPACITA DI INDEBITAMENTO		
Entrate correnti Rendiconto 2012		
	<i>Titolo I</i>	€. 7.676.735,55
	<i>Titolo II</i>	€. 246.461,96
	<i>Titolo III</i>	€. 1.117.039,24
	Totale Entrate Correnti	€. 9.040.236,75
	Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8 %)	€. 723.218,90
	Interessi passivi	€. 52.242,84
	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	0,54%

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,54%.

L'incidenza percentuale così ottenuta, pertanto, non supera il limite di indebitamento di cui al comma 1 dell'art. 204 del Dlgs. 267/2000, così come modificato dall'art 8, comma 1 della Legge. 183/2011, in base al quale l'Ente locale può assumere nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello derivante da mutui precedentemente contratti, non supera per il 2013 l'8% del totale delle entrate relative ai primi tre titoli riferite al rendiconto del penultimo anno precedente quello a cui si riferisce la previsione.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

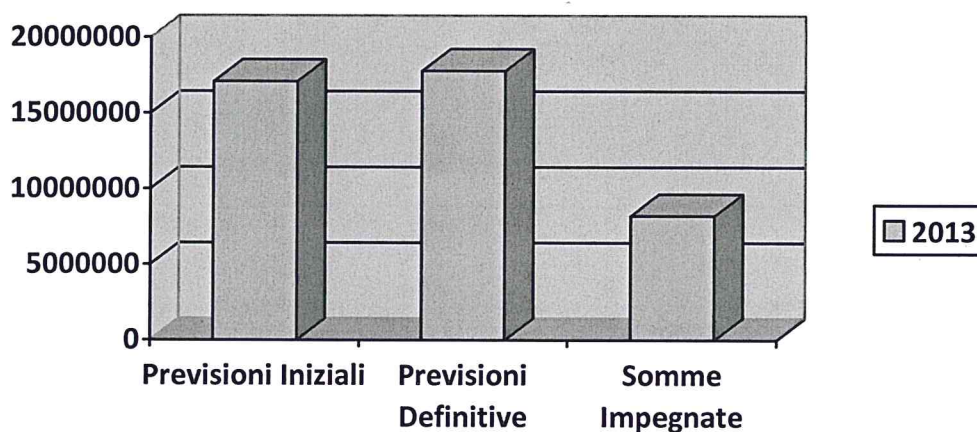
<i>Previsioni Iniziali</i>	<i>Previsioni Definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
17.096723,96	17.788.372,07	8.220695,76	9.567.676,31	53.79

Le principali spese previste e non impegnate sono le seguenti:

- Realizzazione edificio ad alta efficienza Il Girotondo Euro 2.000.000,00;
- Fesr Recupero della palestra scuola Borsellino Euro 22.079,23;
- Fesr Riqualificazione area verde Euro 26.335,91;
- Lavori miglioramento prestazioni energetiche Euro 180.000,00;
- Piano di caratterizzazione comunale Euro 799.483,33;
- Bonifica siti inquinati Euro 300.000,00;
- Riqualificazione area Cemerad Euro 6.000.00,00.

Il Revisore evidenziando uno scostamento importante da quanto accertato a quanto impegnato invita l'Ente ad effettuare una programmazione relazionata alle possibilità concrete di finanziamento dell'Ente, combinato con la propria capacità operativa della struttura interna.

Spese in conto Capitale Anno2013



Comune di Statte (Ta)

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione	7.111,83		
- avanzo del bilancio corrente	106803,36		
- alienazione di beni	86.650,00		
- altre risorse	140.176,92		
<i>Totale</i>		<u>340.742,11</u>	
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali			
- contributi regionali	7.879.953,65		
- contributi di altri			
- altri mezzi di terzi			
<i>Totale</i>		<u>7.879.953,65</u>	
Totale risorse			<u>8.220.695,76</u>
Impieghi al titolo II della spesa			8.220.695,76

Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2012	2013	2012	2013
Ritenute previdenziali al personale	179.542,85	178.997,96	179.542,85	178.997,96
Ritenute erariali	460.997,81	428.652,31	460.997,81	428.652,31
Altre ritenute al personale c/terzi	39.713,63	38.392,10	39.713,63	38.392,10
Depositi cauzionali	993,00	8.662,50	993,00	8.662,50
Altre per servizi conto terzi	56.255,28	76.732,12	56.255,28	76.732,12
Fondi per il Servizio economato	9.500,00	8.795,00	9.500,00	8.795,00
Depositi per spese contrattuali				

La voce ALTRE SPESE SERVIZI C/TERZI accertata ed impegnata per il 2013 comprende:

- Restituzioni mandati per Euro 9.592,82;
- Erronee comunicazioni Iban per Euro 2.130,58;
- Restituzione indebito fitto per Euro 20.658,28;
- Rimborso spese elettorali per Euro 44.350,44.

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2011	2012	2013
1.750%	0.731%	0,54%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2011	2012	2013
Residuo debito	3.916.479,79	1.848.977,27	1.230.365,01
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	261.189,28	195.505,96	108.896,70
Estinzioni anticipate	1.723.837,12	423.106,29	
Altre variazioni +/- (da specificare)	- 82.476,12	- 0,01	
Totale fine anno	1.848.977,27	1.230.365,01	1.121.468,31

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2011	2012	2013
Oneri finanziari	143.496,21	66.130,78	52.242,84
Quota capitale	261.189,28	195.505,96	108.896,70
Totale fine anno	404.685,49	261.636,74	161.139,54

Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha in essere strumenti finanziari derivati nell'anno 2013.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2013 i seguenti contratti di locazione finanziaria.

Analisi della gestione dei residui

Il Revisore Unico ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

OPERAZIONE DI RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI

L'Ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel Conto del bilancio, al riaccertamento dei residui attivi e passivi formati nelle gestioni 2012 e precedenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 228, comma 3, del Tuel.

La suddetta norma dispone infatti che ogni anno, **“prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'Ente Locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui”**.

L'esito di tale riaccertamento risulta dalle seguenti determinazioni le quali sono state sufficientemente motivate:

- n. 263 del 19/03/2014 Ufficio Tecnico;
- n.329 del 04/04/2014 Servizio Contenzioso;
- n.236 del 13/03/2014 Servizi Affari Generali e Tributi;
- n.319 del 02/04/2014 Servizio Polizia Municipale;
- n.237 del 13/03/2014 Servizi Sociali e Demografici

e nelle quali, riepilogando i risultati delle verifiche effettuate con proprie determinazioni dai Responsabili dei Servizi comunali:

- a) viene attestato che, ai fini della loro conservazione, per i residui attivi sono soddisfatte le condizioni di cui agli artt. 179 e 189, del Tuel, e per i residui passivi quelle degli artt. 183 e 190, del Tuel;

Il Revisore da' atto che per quanto attiene il Servizio Polizia Municipale il Responsabile del Servizio ha avviato le verifiche sullo stato della procedura di riscossione ed ottenuto dal Concessionario un elenco che per ciascun ruolo evidenzia le partite dubbie e i residui crediti esigibili le cui procedure di riscossione non possono considerarsi concluse.

Il Revisore dà atto che la gestione complessiva dei residui attivi è influenzata anche dalle entrate accertate nella competenza 2013 ma non riscosse al 31 dicembre, e che la suddetta gestione presenta le seguenti risultanze:

- ✓ le entrate correnti accertate nella competenza 2013 sono state riscosse per una percentuale del 74,63;
- ✓ le entrate in conto capitale accertate nella competenza 2013 sono state riscosse per una percentuale pari al 1,03;
- ✓ L'entità complessiva dei residui attivi passa da Euro 10.360.813,22 al 31 dicembre 2012 ad Euro 17.456.256,66 al 31 dicembre 2013.

Non sono stati eliminati residui attivi del Titolo VI non compensativi di residui passivi del Titolo IV

I minori residui attivi discendono da:

Insussistenze dei residui attivi

Gestione corrente (al netto della gestione vincolata)	831.128,84
Gestione in conto capitale (al netto della gestione vincolata)	
Gestione servizi c/terzi	16.050,00
Gestione vincolata	957.941,66
MINORI RESIDUI ATTIVI	1.805.120,50

I maggiori residui attivi derivano da:

Gestione corrente (al netto della gestione vincolata)	94.097,00
Gestione in conto capitale (al netto della gestione vincolata)	
Gestione servizi c/terzi	
Gestione vincolata	
MAGGIORI RESIDUI ATTIVI	94.097,00

Gestione dei residui passivi

I minori residui passivi discendono da:

Insussistenze ed economie dei residui passivi

Gestione corrente (al netto della gestione vincolata)	245.402,40
Gestione in conto capitale (al netto della gestione vincolata)	11.782,17
Gestione servizi c/terzi	16.050,00
Gestione vincolata	957.941,66
MINORI RESIDUI PASSIVI	1.231.176,23

Il Revisore Unico ha, altresì, verificato che non esistano residui passivi del Titolo II non movimentati da oltre tre esercizi per i quali non vi sia stato affidamento dei lavori.

Movimentazione nell'anno 2013 :**Residui attivi**

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	maggiori/minori residui
Corrente Tit. I, II, III	4.484.257,57	1.016.686,75	2.730.538,98	3.747.225,73	737.031,84
C/capitale Tit. IV, V	5.844.096,29	574.709,35	4.311.445,28	4.886.154,63	957.941,66
Servizi c/terzi Tit. VI	32.459,36	3.792,70	12.616,66	16.409,36	16.050,00
Totale	10.360.813,22	1.595.188,80	7.054.600,92	8.649.789,72	1.711.023,50

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stomati
Corrente Tit. I	2.383.092,09	1.182.520,10	955.169,59	2.137.689,69	245.402,40
C/capitale Tit. II	8.965.028,59	2.214.966,22	5.780.338,54	7.995.304,76	969.723,83
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	95.974,00	74.019,71	5.904,29	79.924,00	16.050,00
Totale	11.444.094,68	3.471.506,03	6.741.412,42	10.212.918,45	1.231.176,23

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	94.097,00
Minori residui attivi	1.805.120,50
Minori residui passivi	1.231.176,23
SALDO GESTIONE RESIDUI	-479.847,27

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	- 491.629,44
Gestione in conto capitale	11.782,17
Gestione tit III	
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	- 479.847,27

Nel conto del bilancio dell'anno 2013 risultano:

- residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2009 per Euro 249.534,03
- residui attivi del titolo IV anteriori all'anno 2009 per Euro 720.055,21

Comune di Statte (Ta)

Si dà atto che la gestione complessiva dei residui attivi presenta le seguenti risultanze:

- ❖ le entrate correnti (tit. I, II e III) accertate nella competenza 2013 sono state riscosse per una percentuale del 74,63% con un decremento rispetto allo scorso anno quando la percentuale é stata pari al 75,30.%; il Revisore, pertanto invita l'ente a monitorare tale problematica che porta ad uno squilibrio finanziario dell'ente.

Raffronto della gestione di competenza con quella dei precedenti esercizi:

Entrate di parte corrente (competenza) (Titolo I, II e III)	2012	2013
Entrate correnti accertate nell'anno	9.040.236,75	9.599.993,73
Riscosso nell'anno	6.807.803,11	7.165.223,19
Importo da riscuotere (da riportare a residuo)	2.232.433,64	2.434.770,54
Percentuale di riscossione di competenza	75,30%	74,63%

- ❖ le entrate in conto capitale accertate nella competenza 2013 sono state riscosse per una percentuale pari al 1,03%

Raffronto della gestione di capitale con quella dei precedenti esercizi:

Entrate in c/capitale (competenza) (Titolo IV e V)	2012	2013
Entrate in c/capitale accertate nell'anno	1.710.690,14	8.036.918,75
Riscosso nell'anno	431.750,42	83.578,89
Importo da riscuotere (daiportare a residuo)	1.278.939,72	7.953.339,86
Percentuale di riscossione di competenza	25,24	1,04

le entrate in conto capitale accertate nella competenza 2013 sono state riscosse per una percentuale pari al 1,04%

	Titolo I	Titolo III	Titolo IV
Residui rimasti da riscuotere alla data del 31.12.2012	3.221.915,82	1.287.073,61	5.844.096,29
Residui riscossi	828.894,22	158.804,57	574.709,35
Residui stralciati o cancellati	712.781,06	118.347,78	957.941,66
Residui da riscuotere al 31/12/2013	1.680.240,54	1.009.921,26	4.311.445,28

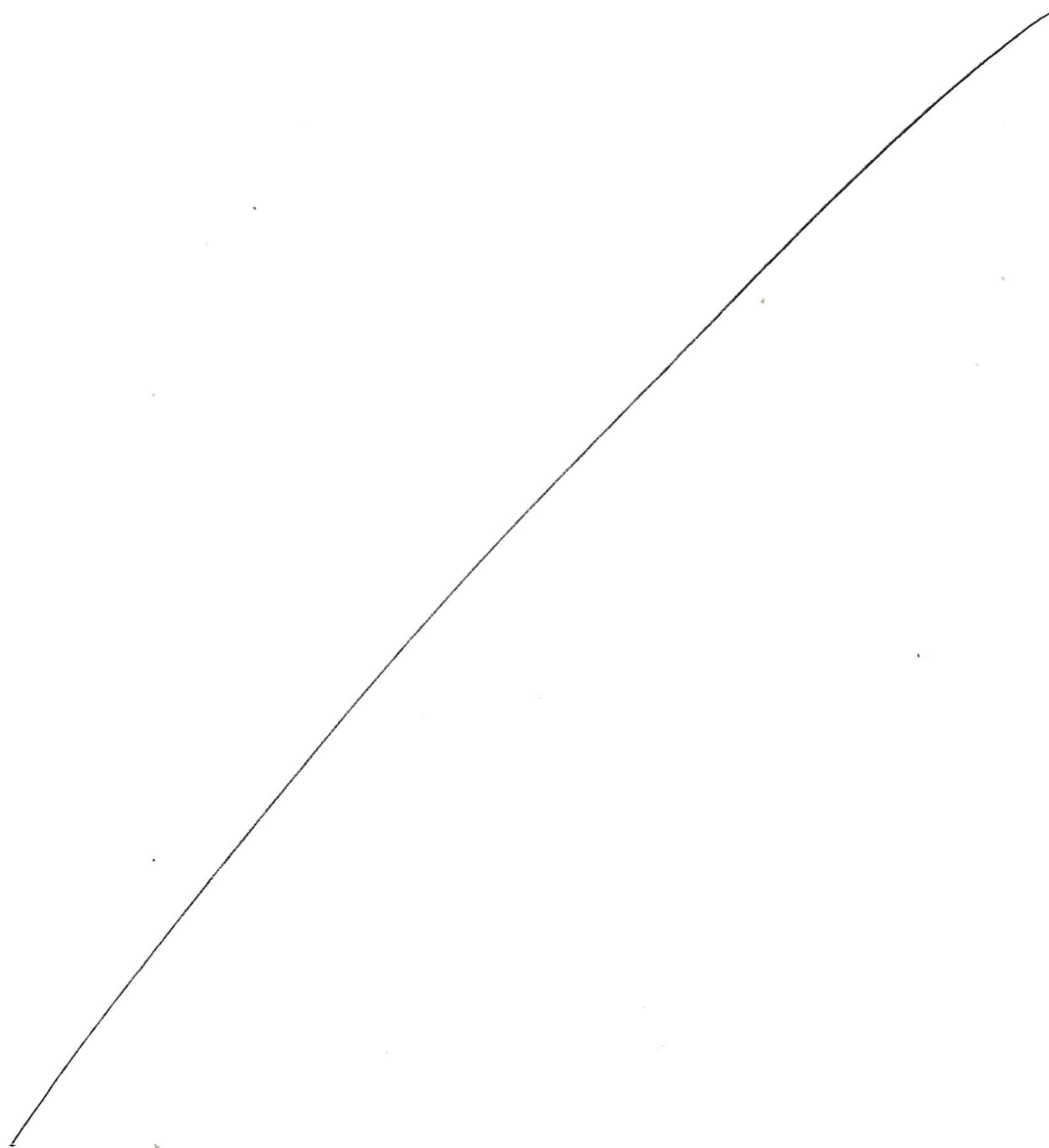
Comune di Statte (Ta)

Dalla tabella si evince che le percentuali di riscossione dei residui attivi sono le seguenti:

Titolo I	25,73%
Titolo III	12,34%
Titolo IV	9,83%

La percentuale di riscossione dei Residui del Titolo IV ante 2009 è pari a zero%.

In ordine alla esigibilità di tali residui il Revisore, considerata la quantità riscossa degli stessi, ritiene che il grado di effettiva esigibilità sia alquanto problematico, e pertanto propone al Consiglio di vincolare cautelativamente una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile, in quanto a riguardo della concreta esigibilità delle singole partite soprattutto di quelle del Titolo IV ante 2009 ritiene necessaria una più approfondita verifica.



Comune di Statte (Ta)

Analisi "anzianità" dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
ATTIVI							
Titolo I	189.473,95	154.850,94	278.005,22	492.663,01	565.247,42	2.034.254,83	3.714.495,37
di cui Tarsu	133.301,74	141.791,75	146.733,97	202.931,80	379.466,59	132.444,00	
Titolo II			5.000,00	14.688,18	20.689,00	276.737,63	317.114,81
Titolo III	60.060,08	33.282,00	14.176,55	237.231,18	665.171,45	123.778,08	1.133.699,34
di cui Tia							
di cui per sanzioni codice strada	44.208,93	22.673,77	11.414,90	86.110,31	189.744,01	32.706,63	
Titolo IV	720.055,21	141.884,57	78.703,86	2.358.794,64	1.012.007,00	7.953.339,86	12.264.785,14
Titolo V							
Titolo VI	10.015,77	664,11	739,68	1.009,60	187,50	13.545,34	26.162,00
Totale	979.605,01	330.681,62	376.625,31	3.104.386,61	2.263.302,37	10.401.655,74	17.456.256,66

PASSIVI							
Titolo I	219.048,66	90.804,37	124.108,78	252.028,43	269.179,35	2.284.378,58	3.239.548,17
Titolo II	655.795,44	233.784,82	1.172.360,98	2.396.257,75	1.322.139,55	8.078.371,51	13.858.710,05
Titolo III							
Titolo IV	651,13	1.584,47	1.478,14	1.226,64	960,91	11.425,48	17.326,77
Totale	875.495,23	326.173,66	1.297.947,90	2.649.512,82	1.592.279,81	10.374.175,57	17.115.584,99

ANDAMENTO DEL TOTALE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI			
ANNO	2011	2012	2013
RESIDUI ATTIVI	10.540.296,46	10.360.813,22	17.456.256,66
RESIDUI PASSIVI	13.720.021,61	11.444.094,68	17.115.587,99

Il Revisore deve constatare che i valori registrati, sia in termini assoluti che in percentuale, per quanto attiene alla capacità di incasso dei residui attivi, soprattutto ante 2009 sono bassi: la riscossione dei residui attivi appare ancora uno dei principali problemi per l'Amministrazione Comunale e il suo andamento continua a destare preoccupazione anche nell'ottica della Gestione contabile per cassa degli Enti locali, che deve essere adottata nell'esercizio finanziario 2015, dove i residui da riportare devono essere riscadenzati nell'esercizio corrente. Analoga operazione va fatta anche per i residui passivi la cui entità finale dovrà essere riportata nel bilancio dell'esercizio finanziario 2015.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2013 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 659.547,63.

Tali debiti sono così classificabili:

	Euro
Articolo 194 T.U.E.L:	
- lettera a) - sentenze esecutive	68.487,05
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	591.060,58
Totale	659.547,63

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.



Comune di Statte (Ta)

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
40.037,92	1.043.956,54	659.547,63

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati due debiti fuori bilancio per un importo rispettivamente di Euro 3.136,37 ed Euro 17.553,06 che hanno trovato copertura nell'apposita voce di bilancio 1.01.08.08 cap. 353/2 del formulando bilancio di previsione 2014
- b) non si è in grado di stabilire se vi sono debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento in quanto mancano ad oggi le attestazioni da parte dei responsabili dei servizi.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel il Tesoriere Banco di Napoli e gli agenti contabili hanno reso il Conto entro il 30 gennaio 2014 allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art.233, giusta determinazione di presa d'atto n.82 del 30/01/2014.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L. , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

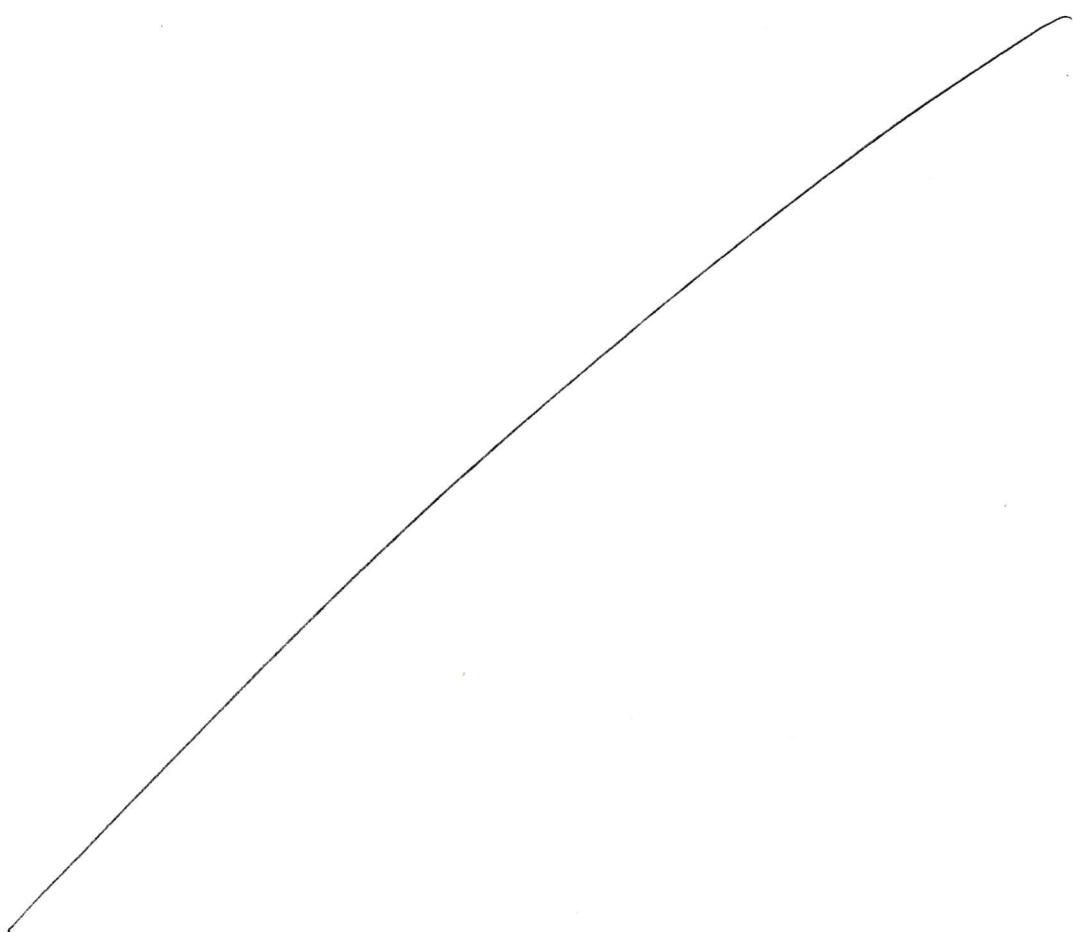
E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

-entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;

-spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

g) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

Entrate correnti:		
- rettifiche per Iva	-	_____
- risconti passivi iniziali	+	_____
- risconti passivi finali	-	_____
- ratei attivi iniziali	-	_____
- ratei attivi finali	+	_____
Saldo maggiori/minori proventi		-
Spese correnti:		
- rettifiche per Iva	-	_____
- costi anni futuri iniziali	+	_____
- costi anni futuri finali	-	_____
- risconti attivi iniziali	+	6.758,31
- risconti attivi finali	-	370,58
- ratei passivi iniziali	-	_____
- ratei passivi finali	+	_____
Saldo minori/maggiori oneri		6.387,73



CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2011	2012	2013
A Proventi della gestione	8.264.206,48	9.027.339,96	9.589.330,19
B Costi della gestione	7.581.253,72	7.168.856,51	7.868.008,95
Risultato della gestione	682.952,76	1.858.483,45	1.721.321,24
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate			-1.705,00
Risultato della gestione operativa	682.952,76	1.858.483,45	1.719.616,24
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-304.494,53	-53.233,39	-41.579,30
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-129.820,21	-495.878,26	-567.368,57
Risultato economico di esercizio	248.638,02	1.309.371,80	1.110.668,37

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

Il Revisore osserva che l'importo di Euro 1.705,00 quale Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate corrisponde ai trasferimenti all'agenzia dei segretari.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2013 si rileva :

Il peggioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente il quale è motivato dai seguenti elementi:

un aumento maggiore dei costi della gestione rispetto all'aumento dei proventi della gestione

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 1.678.036,94.

Il Revisore, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.



I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione	351.438,71	351.438,71
Insussistenze passivo:	261.452,40	261.452,40
di cui:		
-per minori debiti di funzionamento	261.452,40	
-per minori conferimenti		
- per (da specificare)		
Sopravvenienze attive:	70.712,36	70.712,36
di cui:		
- per maggiori crediti	70.712,36	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (da specificare)		
Proventi straordinari		
- per (da specificare)		
Totale proventi straordinari		683.603,47
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione	6.475,95	6.475,95
Oneri straordinari	420.701,89	420.071,89
Di cui:		
da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
-da trasferimenti in conto capitale a terzi		
(finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio	420.701,89	
Insussistenze attivo	823.794,20	823.794,20
Di cui:		
- per minori crediti	823.794,20	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (da specificare)		
Sopravvenienze passive		-
- per (da specificare)		
Totale oneri		1.250.342,04

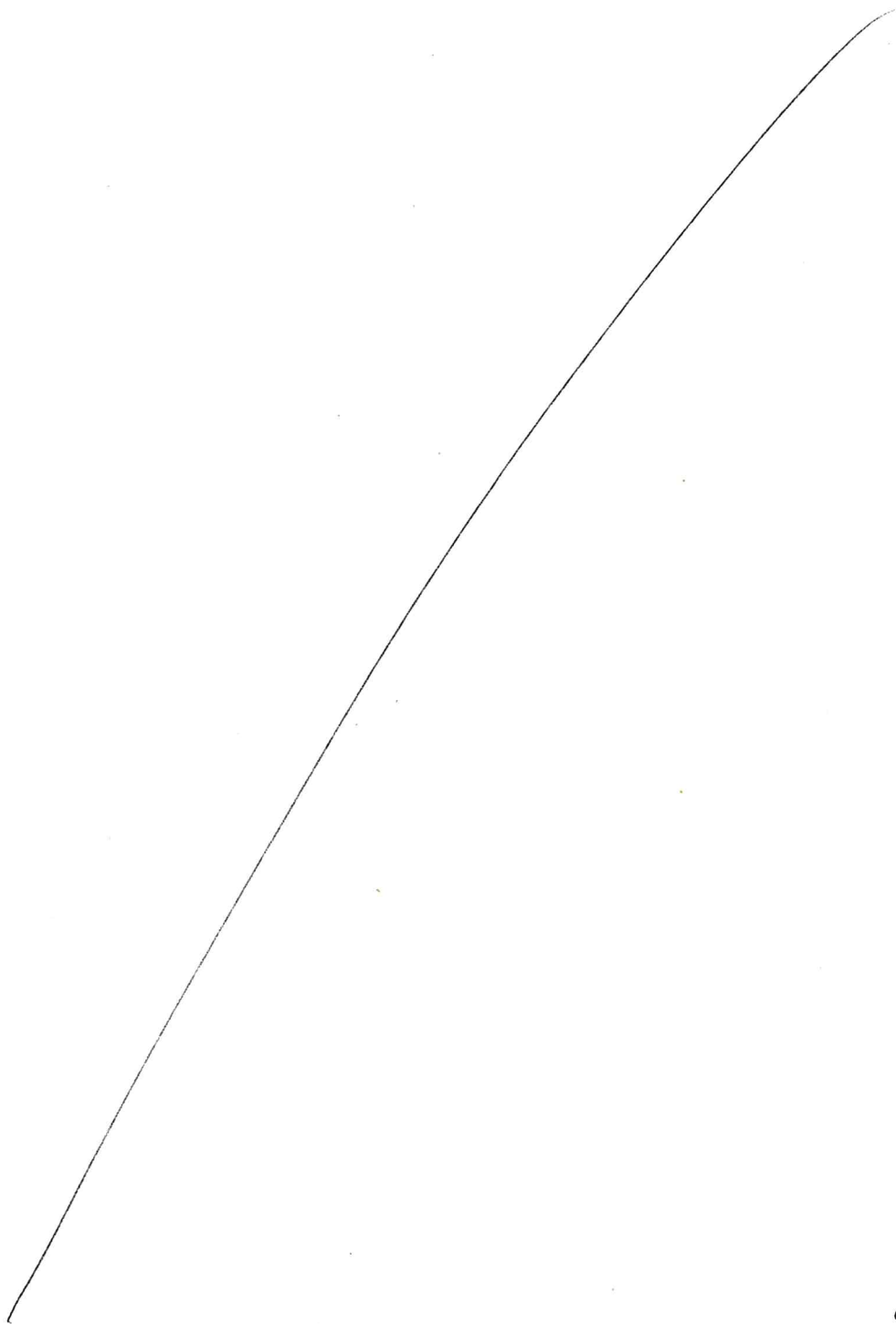
Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;



Comune di Statte (Ta)

- rilevazione nella voce *E. 25.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce *E.24.*) o minusvalenze (voce *E.26.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci *E23* ed *E28*).



Handwritten signature or initials in the bottom right corner of the page.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2012 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2012	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2013
Immobilizzazioni immateriali	1.793.287,55	525.088,12		2.318.375,67
Immobilizzazioni materiali	55.277.555,30	1.740.376,97	80.174,05	57.098.106,32
Immobilizzazioni finanziarie	3.354.701,93		264.788,71	3.619.490,64
Totale immobilizzazioni	60.425.544,78	2.265.465,09	344.962,76	63.035.972,63
Rimanenze				-
Crediti	10.360.813,22	8.806.466,94	- 1.711.023,50	17.456.256,66
Altre attività finanziarie				-
Disponibilità liquide	2.837.206,03	- 932.748,33		1.904.457,70
Totale attivo circolante	13.198.019,25	7.873.718,61	- 1.711.023,50	19.360.714,36
Ratei e risconti	6.758,31		- 6.387,73	370,58
Totale dell'attivo	73.630.322,34	10.139.183,70	- 1.372.448,47	82.397.057,57
Conti d'ordine	8.960.026,59	5.845.862,64	- 969.723,83	13.836.165,40
Passivo				
Patrimonio netto	25.407.646,26	1.263.722,78	- 153.054,41	26.518.314,63
Conferimenti	44.508.242,98	7.927.550,72	- 957.941,66	51.477.852,04
Debiti di finanziamento	1.230.365,01	- 108.896,70		1.121.468,31
Debiti di funzionamento	2.383.092,09	1.101.858,48	- 245.402,40	3.239.548,17
Debiti per anticipazione di cassa				-
Altri debiti	100.976,00	- 45.051,58	- 16.050,00	39.874,42
Totale debiti	3.714.433,10	947.910,20	- 261.452,40	4.400.890,90
Ratei e risconti				-
Totale del passivo	73.630.322,34	10.139.183,70	- 1.372.448,47	82.397.057,57
Conti d'ordine	8.960.026,59	5.845.862,64	- 969.723,83	13.836.165,40

Comune di Statte (Ta)

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2013 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Il Revisore rileva che l'inventario viene aggiornato contabilmente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo d'acquisto della partecipazione.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2013 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2013 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2013 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.



Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Il Revisore attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione non sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

Mediante Delibera del Consiglio Comunale n.8 del 27/02/2013 l'Ente ha adottato il Regolamento del sistema dei controlli interni.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, si è adeguato in fase di stesura del Bilancio di previsione 2013, alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Si invitano gli uffici competenti a redigere e trasmettere alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione annuale inerente il raggiungimento degli obiettivi di razionalizzazione delle spese di funzionamento espressi nel piano triennale.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.

1) PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE.

In merito il Revisore, dopo l'invito già rivolto all'amministrazione in occasione delle relazioni ai rendiconti degli anni precedenti, invita nuovamente l'Ente ad effettuare una puntuale ricognizione dei proventi derivanti dai cespiti patrimoniali produttivi al fine di adeguare gli stessi secondo criteri privatistici di redditività e di convenienza economica.

Il principio generale di redditività del bene pubblico può essere mitigato o escluso ove venga perseguito un interesse pubblico equivalente o addirittura superiore rispetto a quello che viene perseguito mediante lo sfruttamento economico dei beni (ad esempio, destinando un immobile in godimento ad ONLUS).

L'eventuale scelta di disporre di un bene pubblico ad un canone di importo diverso da quello corrispondente al suo valore di mercato, deve avvenire a seguito di un'attenta ponderazione comparativa tra gli interessi pubblici in gioco, rimessa esclusivamente alla sfera discrezionale dell'ente, in cui però deve tenersi nella massima considerazione l'interesse alla conservazione ed alla corretta gestione del patrimonio pubblico, in ragione della tutela costituzionale di cui questo gode (art. 119, comma 6, Cost.). Naturalmente tale valutazione comparativa tra i vari interessi in gioco dovrà risultare da una chiara ed esaustiva motivazione del provvedimento.

2) PASSIVITA' POTENZIALI

In merito il Revisore invita l'Ente a monitorare costantemente lo stato del Contenzioso giudiziario in essere. Fondamentale risulta pertanto la destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.

3) RISCOSSIONE

Per quanto attiene la Riscossione delle Entrate sia in conto competenza, ma soprattutto in conto residui, sono state rilevate delle basse percentuali del riscosso. Pertanto il Revisore invita l'ente e gli Uffici preposti ad un attento e costante monitoraggio dell'incassato soprattutto delle entrate di parte corrent essendo ciò fondamentale per il permanere degli equilibri di bilancio stessi ed eventualmente ad attivare in tempi celeri tutti gli strumenti previsti per legge o per regolamento comunale, per la riscossione anche coattiva degli stessi.



CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato, eccepito e proposto nella presente relazione, si attesta la sostanziale corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2013, prevedendo tuttavia il vincolo dell'avanzo di amministrazione disponibile sulla base di quanto sopra evidenziato in relazione.

IL REVISORE UNICO

Dott.ssa Domenica Calisi



Entrate

Codice	Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsione 2013	Definitivo 2013	Accertato CO 2013
3013220	220	0	SANZIONI PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	32.000,00	63.000,00	87.523,52
3013220	220	1	SANZIONI PER VIOLAZIONI AL C.D.S. IN RUOLO ESECUTIVO	5.800,00	5.800,00	0
3013220	220	2	VIOLAZIONI AL C.D.S. - MULTE AUTOVELOX	62.900,00	127.900,00	134.524,70
			TOTALE GENERALE	100.700,00	196.700,00	222.048,22

50% Accertato	111.024,11
----------------------	-------------------

Spese

Codice	Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsione 2013	Definitivo 2013	Impegnato CO 2013
1030101	440	2	CORSI DIDATTICI DI FORMAZIONE TENUTI DAL PERSONALE	2.218,96	2.218,96	-
1030101	440	3	PREVIDENZA INTEGRATIVA AL PERSONALE PM	10.800,00	13.000,00	13.000,00
1030101	440	7	FINANZIAMENTO PROGETTI EX ART. 15 C 5 CCNL 99	11.395,00	15.050,00	14.381,30
1030102	441	0	MINUTA ATTREZZATURA DI SICUREZZA	2.950,00	2.950,00	1.180,96
1030102	441	1	ACQUISTO PDI PER SERVIZI DI PM	2.859,72	2.859,72	2.859,72
1030102	442	0	CANCELLERIA, LIBRI, ABBONAMENTI BANCHE DATI ED ALTRE SPESE-CDS	1.500,00	1.500,00	1.177,30
1030103	468	0	INTERVENTI DI SICUREZZA STRADALE A FAVORE UTENTI DEBOLI	3.350,00	3.350,00	2.989,00
1030103	468	1	POTENZIAMENTO SEGNALETICA, VIDEOSORVEGLIANZA, ARREDI SEGNALETICI	7.009,48	14.009,48	14.009,48
1030103	468	7	FORMAZIONE AL PERSONALE PM	4.000,00	4.000,00	4.000,00
1030103	470	0	POTENZIAMENTO SERVIZI SICUREZZA URBANA E STRADALE	1.000,00	900	900,00
1030103	470	5	SPESE UTILIZZO POS GSM	0	100	100,00
2030101	2300	0	INSTALLAZIONE E AMMODERNAMENTO MESSA A NORMA BARRIERE	2.500,00	2.500,00	2.500,00
2030101	2300	1	MIGLIORAMENTO CIRCOLAZIONE E SISTEMAZIONE MANTO STRADALE	5.536,74	13.536,74	13.536,74
2030105	2328	1	ATTREZZATURE, HARDWARE, ARREDI E VEICOLI	13.868,34	32.768,34	32.768,34
2030105	2328	3	ACQUISTO ACCESSORI AUTOVELOX	1.050,00	1.050,00	1.050,00
2030105	2328	6	MANUTENZIONE E MESSA IN SICUREZZA INFRASTRUTTURE STRADALI	15.218,57	27.118,57	27.118,57
			Area:2 CODICE DELLA STRADA	85.256,81	136.911,81	131.571,41

Percentuale di destinazione dei proventi	59,25%
---	---------------

